SABATO 8 MAGGIO 1926

Per le inserzioni rivolgersi alla Società An. A. Manzoni & C. UDINE - Via Lovaria 2 - Angolo Via Prefettura - MILANO - San Paolo, 11 e Succursali

ABBONAMENTI: Per un anno L. 60 - Per un semestre L. 30 - Per un trimestre L. 15
Ogni numero arretrato centesimi 25
UFFICI e TIPOGRAFIA: Via di Prampero N. 15 - UDINE

GIORNALE DEL FRIULI

"Giornale di Udine"

Anno 41 N. 109

PREZZI per ogni millimetro di altezza larghezza una colonna: Avvisi commerc. L. 0,75 - Finanziari, legali, assemblee, diffide, concorsi, aste, comunicati ecc. L. 1,50 - Necrologie L. 1,50 - Corpo del Giornale L. 2 - Tassa Governativa in più

Conto corrente con la Posta

REDAZIONI: GORIZIA - PORDENONE - TOLMEZZO
Telefono: Direzione e Amministrazione N. 1-43 — I manoscritti non si restituiscono

Il problema dell'Aviazione alla Camera

Per le ali d'Italia imperiale

La seduta

ROMA, 7.

La seduta comincia alle ore 16 sotto la presidenza del Vicepresidente GASPAROTTO il quale comunica il risultato della votazione e la nomina di due rappresentanti della Camera nel Consiglio Centrale dell'Opera Nazionale per la protezione della Infanzia e della Maternità.

Votanti 244 — Ebbero voti: Macotta, 198; Maraviglia 189 (eletti); Lanfranconi 2; Morelli Eugenio 2; schede bianche 23; dispersi 7.

Il Bilancio dell'Aeronautica

Si riprende la discussione del disegno di legge « Stato di previsione della spesa del Ministero dell'Aeronautica per l'esercizio finanziario dal 1º luglio 1926 al 30 giugno 1927 ».

BAISTROCCHI — Si compiace che il problema della difesa nazionale sia stato finalmente posto sulla base di una concezione unitaria, mettendo alle dipendenze di un Ministero unico le tre amministrazioni della Guerra, della Marina e della Aeronautica. Ciò che sembrava un tempo una utopia e che l'oratore aveva sempre caldeggiato, è oggi realtà dovuta alla fervida tenacia e all'alto intelletto del Capo del Governo, e l'esperienza, come ha rilevato il relatore nelle sue pregevoli relazioni, ha già dimostrato la grande utilità di una direzione unica che mentre ha assicurato una azione armonica e coordinata delle tre Amministrazioni, non ne ha affatto turbato il regolare andamento. Si associa quindi a quanto afferma il relatore circa la visione perfettamente unitaria della difesa nazionale, non condivide però le speranze di poter effettuare talune economie, specialmente su alcuni capitoli del bilancio della guerra e ciò in relazione alle nuove esigenze dell'Esercito, che auspice il Governo Nazionale, oggi ha ritrovato il suo statuto nel complesso delle leggi in corso di attuazione ed è in pieno sviluppo di ricostruzione.

Così pure la Marina e l'Aviazione hanno ancora bisogno di un materiale che richiede somme ingenti essendo ancora lungi dall'aver ottenuto la loro piena efficienza.

Si compiace delle dichiarazioni fatte ieri dal Sottosegretario di Stato alla Marina che danno pieno affidamento che anche la Marina sarà convenientemente attrezzata per la parte tecnica ed è convinto che uguale efficienza tecnica sarà data all'Aviazione.

L'Aviazione infatti è l'arma caratteristica di quell'offesa rapida ed efficace che costituisce la miglior difesa, le altre forze armate dell'Esercito e della Marina traggono da essa protezione e sviluppo della loro capacità offensiva. Perciò l'Aviazione deve essere considerata come arma semplicemente ausiliaria. Essa ha oggi una funzione autonoma primordiale, poichè ha un'azione specifica nel campo strategico e tattico, può arrecare i maggiori danni materiali e morali al nemico portandosi rapidamente al di là dei mari e delle frontiere e, specialmente allo inizio della mobilitazione quando ancora l'Esercito non è in campo, può infrangere colla sua rapida distruzione dei mezzi di armamento le energie normali dell'avversario. L'Aviazione perciò può per questa sua azione specifica ben essere definita la cavalleria dell'aria. Se si considera poi la nostra speciale situazione geografica nel centro del grande bacino aereo mediterraneo ed il nostro grande sviluppo costiero, si deve convenire che soltanto con una grande Marina e con una forte Aviazione si potrà sfruttare la centralità della nostra posizione per un efficace offesa e difesa.

La nostra Aviazione, dopo le glorie fulgidissime conquistate in guerra a prezzo di sangue e con innumerevoli fatti di valore, vide decadere rapidamente la sua meravigliosa organizzazione e ciò mentre negli altri Paesi, anche in quelli dei nemici sconfitti, si creava una formidabile Aviazione civile!

Il Governo Nazionale nel 1922 trovò la nostra Aviazione con pochi apparecchi e con tutto il suo personale disorganizzato. La fervida volontà di Benito Mussolini in soli tre anni ha fatto compiere all'Aviazione passi giganteschi e oggi, coll'attiva collaborazione del Generale Bonzani, il programma di ricostruzione con l'impulso dato sopratutto alle costruzioni, è in pieno svolgimento. Occorre però intensificare ancora l'organizzazione terrestre e meglio organizzare e distribuire le industrie aeronautiche in modo che nè un motore nè un velivolo debbano essere acquistati all'estero.

Anche l'Aviazione civile si è magnificamente affermata con un traffico aereo che non presenta maggiori rischi di quello terrestre. Ma perchè l'Italia possa sempre meglio affermarsi in questo campo, occorre sviluppare nel Paese la coscienza aviatoria. (Approvazioni).

Critiche e plausi d'un grande aviatore

LOCATELLI — Esprime il suo plauso al relatore pel modo con cui ha trattato dal punto di vista tecnico e amministrativo il problema dell'Aeronautica, segnalandone le deficenze e proponendo i rimedi. Nel campo tecnico però le sue osservazioni talvolta non corrispondono esattamente allo stato di fatto, per questo l'oratore ha creduto suo dovere di portare nella discussione la propria esperienza. Si dichiara favorevole al carattere di indipendenza dell'Aeronautica che il Fascismo ha voluto, carattere che corrisponde all'anima personale che ha quest'arma, alla esperienza acquistata in guerra, al tributo di sangue da essa dato ed anche alla importanza sempre crescente del suo impiego in caso di ostilità. Ancora però esistono inceppi burocratici nella organizzazione dell'Aeronautica per cui non sempre si ha una perfetta rispondenza tra i mezzi impiegati e i fini che si vogliono conseguire. L'Aeronautica è in primo luogo un problema di tecnica e industria, ma non può certo trascurarsi il fattore costituito dall'elemento uomo. Ora il Fascismo sta già inquadrando e disciplinando l'industria e ha provveduto all'elemento uomo, elevando ad altezze mirabili ogni fattore morale della Nazione.

Quanto alla Aviazione civile, essa è potente fattore economico e commerciale e il nostro Governo lo ha sentito con la istituzione di linee aeree prima all'interno poi coll'estero. L'Aviazione civile costituisce anche un mezzo efficacissimo di propaganda, poichè essa avvicina l'Aviazione alle masse e le persuade che i suoi rischi non sono quelli che comunemente si raccontano; inoltre l'Aviazione civile crea piloti e servizi che in caso di guerra saranno pronti ad entrare in campagna in perfetta efficienza e permetteranno di attuare la mobilitazione colla massima rapidità.

Nè bisogna preoccuparsi della spesa occorrente per le sovvenzioni, perchè se queste sono necessarie in un primo tempo, successivamente il reddito delle linee aeree le renderà superflue.

Rileva come la Germania, costretta al rispetto formale delle clausole del trattato di pace, si sia data una grande organizzazione aeronautica industriale istituendo 50 linee aeree, creando importanti fabbriche di aerei per paesi vicini ed allenando un numero grandissimo di piloti. Essa è oggi la Nazione più preparata alla mobilitazione aerea e attraverso i collegamenti aerei ha recato vita al suo antico sogno di giungere al Golfo Persico.

Tutte le Nazioni europee possiedono linee aeree ma specialmente interessanti sono le linee americane, prima fra tutte quella che compie il percorso New York-San Francisco in 30 ore, anzichè in 5 giorni del tragitto ferroviario.

Di fronte a questo imponente movimento, è bene che anche l'Italia prenda il posto che le spetta e l'oratore plaude al Governo per l'interesse che dà a questo problema, confidando che in breve il nostro Paese sarà alla stessa altezza delle altre Nazioni. Sarà così possibile avvicinare ad esempio Udine a Palermo, oggi separate da ben 2 giorni di ferrovia, e ciò ad onta delle difficoltà del resto apparenti e non sostanziali del valico degli Appennini.

Per quanto riguarda i Campi di Aviazione, ritiene che dati i progressi dell'Aeronautica e le costruzioni prevalentemente metalliche basti per ora, per l'atterraggio, spianare semplicemente il terreno, riservando la costruzione degli hangars ad un tempo successivo come si fa in Germania.

Venendo all'Aviazione militare osserva che dopo lo sfacelo degli anni anteriori al Fascismo, oggi i segni della rinascita sono molti e soddisfacenti, ma bisogna curare anche in questo campo la sperimentazione del materiale, per evitare che le nuove costruzioni rimangano superate dai progressi fatti altrove. Ritiene inoltre che il Governo dovrebbe rendere obbligatorio il consorzio dei costruttori aerei. (Interruzioni del Capo del Governo).

Dopo vari rilievi relativi alle varie funzioni dell'Aviazione civile e militare, l'oratore esprime la fiducia nella bontà delle maestranze e nelle qualità dei nostri volatori ed è convinto altresì che esista nel Paese una vera e matura conoscenza. Egli pertanto non dubita menomamente che l'Italia avrà una fortissima aviazione. Conclude rilevando che gli aviatori italiani hanno un concetto mistico della genialità del Duce, essi sono sicuri che sotto il suo vigoroso impulso l'Aviazione italiana sarà in breve perfetta e pronta a tutti i cimenti. (congratulazioni).

La risposta del Sottosegretario

BONZANI (Sottosegretario all'Aeronautica). — Premesso un vivo ringraziamento al relatore e agli oratori che hanno partecipato alla discussione, dichiara che tratterà dei soli punti su cui sono stati fatti rilievi e proposte. Nel campo dell'organizzazione non sono stati mossi rilievi. All'on. Finzi osserva che oggi sono in linea 800 apparecchi, con una media di 17 uomini per apparecchio. Del resto il Ministero si è sempre ispirato al criterio di ridurre i servizi terrestri e gli intralci burocratici mentre cerca di dare la massima efficienza ai servizi di volo. La questione della leva aeronautica fu dal Ministero già studiata profondamente, ma tale studio ha tratto il convincimento che essa sia ancora prematura. Ciò che occorre sviluppare è la coscienza aeronautica che riceverà impulsi dall'Aviazione civile. Inoltre la maggior sicurezza del volo e le garanzie date alle famiglie contro i rischi di volo a mezzo di pensioni speciali che saranno attuati con prossimi provvedimenti, sono i migliori fattori del reclutamento volontario. Circa i criteri per la prima costituzione dei ruoli e per l'avanzamento, essi furono preceduti da un attento studio di una commissione mista, onde se la soluzione adottata non è priva di mende è certo la migliore fra quelle proposte. L'avanzamento è affidato a speciali commissioni di ufficiali aeronautici, e l'elemento dell'esperienza di volo è da esse tenuto nella più attenta considerazione.

Non sono poche le difficoltà per mantenere in allenamento il personale di volo in congedo. Ma il Ministro preoccupato di avere una notevole riserva allenata di piloti ha provveduto in vario modo per assicurare loro l'allenamento necessario, accogliendo la massima parte dei desiderata da essi manifestati.

Nè minore impulso sarà dato per una sempre migliore organizzazione dei campi di aviazione. Quanto all'aviazione civile delle linee aeree progettate si sono da un mese entrate in servizio con risultati soddisfacenti le linee Trieste-Torino-Roma-Genova-Palermo che costituiscono tronchi intermedi di una più grande linea internazionale. Tra poche settimane sarà inaugurato il tronco Brindisi-Costantinopoli ad esso seguirà in breve quello Brindisi-Roma.

Moltissime sono le domande che il Ministero riceve per l'apertura dell'esercizio di tronchi aerei e le domande stesse saranno esaminate con ogni cura dandosi la preferenza alle linee di maggior importanza nazionale. Sono già in corso trattative per l'apertura di una linea Roma-Cagliari e della linea Milano-Brindisi e delle altre linee a scopo turistico. Concludendo l'oratore osserva che la relazione dell'on. Vecchelli ha messo in luce la grande complessività del problema aeronautico. Per un'opera così grandiosa molto ancora rimane da fare, ma questa constatazione è continuo sprone per aumentare lo impegno nell'eseguire le direttive e gli ordini del Duce. Stamani il dirigibile « Norge » ha felicemente atterrato allo Spitzberg (applausi), sia questo fatto di ottimo auspicio pel compimento della impresa. Possa essere sprone a vincere ogni difficoltà in modo che l'Aereonautica possa raggiungere presto quella potenza che è necessaria per la grandezza del Re e della Patria. (vivissimi applausi, congratulazioni).

Un comunista rumoreggiato

Dopo la presentazione di un ordine del giorno, LANTINI, sullo sviluppo dell'idroaviazione, accettato dal Governo come raccomandazione, PICCELLI commenta che il pensiero dei comunista sulla questione militare è ben noto. Fino a che esisteranno delle classi, esisteranno degli stati e quindi degli eserciti (rumori). Osserva che raffronti fatti tra la forza militare dell'Italia e quella della Russia, non hanno ragione di essere perchè l'esercito russo in rapporto a tutta la popolazione e l'estensione del territorio russo è piccolissimo (rumori). Osserva poi che si dimentica che l'esercito russo è lo stesso proletariato armato che difende il suo potere (rumori). Non così avviene nelle altre Nazioni compresa l'Italia. Perciò il gruppo comunista non accetta l'impostazione data ai problemi militari (vivi rumori).

Il PRESIDENTE mette a partito il passaggio alla discussione dei capitoli.

E' approvato.

La seduta termina alle 19.

NOTIZIARIO DALLA CAPITALE

Per la legge Sindacale - Ogni divergenza appianata dal Duce - Nuova infornata di Podestà

ROMA, 7, notte (per telefono):

Il Direttorio delle Corporazioni si è tornato a riunire oggi e ha dato ad unanimità mandato all'on. Rossoni di seguire la costituzione del Ministero delle Corporazioni perchè questo avvenga secondo la pratica sindacale finora seguita dalla Confederazione delle Corporazioni fasciste.

Contemporaneamente alla Camera si è svolto un colloquio tra il Ministro Guardasigilli e i maggiori esponenti dell'industria italiana. Nel colloquio, che è durato circa un'ora, l'on. Rocco ha avuto modo di fornire ai suoi interlocutori ampie e soddisfacenti delucidazioni in merito al funzionamento della Magistratura del Lavoro.

L'on. Ernesto Belloni, presidente della Confederazione generale fascista dei Commercianti italiani, ha avuto un colloquio col Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio on. Suardo che gli ha esposto il pensiero del Governo circa la organizzazione da darsi alla classe commerciale italiana nei riguardi dell'attuazione della nuova legge sindacale.

Oggi l'on. Belloni ha ricevuto dal Capo del Governo definitive istruzioni sull'argomento.

Stamane ha pure avuto luogo un colloquio tra l'on. Turati e l'on. Belloni, dopo di che questi ha iniziato il suo lavoro organizzativo.

Il Consiglio dei Ministri, nell'attuale sessione, che durerà parecchi giorni, condurrà a termine l'esame del regolamento sindacale. In proposito l'onorevole Rossoni, in una nota sul « Lavoro d'Italia », scrive che la divergenza più vicina e concreta dopo il colloquio di ieri sera col Primo Ministro, è totalmente appianata con l'esame preventivo del regolamento Rocco da parte del Direttorio della Confederazione delle Corporazioni.

Si assicura che è imminente una nuova infornata di Podestà tra i Comuni di ventitrè Provincie. L'insediamento di questo nuovo contingente avverrà il sedici del corrente mese.

Un altro gruppo cospicuo di Podestà sarebbe insediato tra il venti ed il trenta maggio corrente.

Per le altre Provincie il lavoro non può dirsi ancora esaurito, sebbene i Prefetti vi attendano con molta assiduità onde procedere alla formazione degli elenchi.

Comunicazioni del Partito

L'espulsione di Fracchia

ROMA, 7.

L'Ufficio Stampa del Partito Nazionale Fascista comunica:

In seguito al verdetto del giurì d'onore per la vertenza Foschi-Fracchia e all'incidente seguito nella sera del 3 corrente, il fascista Fracchia cav. uff. Aurelio è stato espulso dal Fascismo.

Il Duce inaugurerà a Genova il Congresso marinaro

GENOVA, 7.

L'Associazione marinara fascista comunica:

Il 24 maggio alla presenza del Capo del Governo S. E. Mussolini sarà inaugurato a Genova il Congresso marinaro e il gagliardetto dell'Associazione marinara fascista. L'avvenimento, che si compirà sotto gli alti auspici del Primo Ministro d'Italia, di S. E. Ciano e dell'on. Augusto Turati e di numerose personalità politiche, attingerà certamente un significato nazionale e dovrà segnare un punto fermo nella vita marinara italiana oggi vivificata dalla parola fatidica del Duce.

La prossima imponente adunata dei marinari fascisti dovrà dire alla Nazione richiamata con gesto romano al mare che l'imperialismo italiano attraverso i gloriosi marinai è finalmente in marcia. (Stefani).

Il rifugio alpino sulle Alpi Vreonie al nome della Regina Elena

TORINO, 7.

Nel prossimo giugno verrà inaugurato sulle Alpi Vreonie (Alto Adige) a 3185 metri un rifugio alpino dedicato al nomi di Regina Elena e Città di Torino, già Beckerhaus o Caiserin Elisabich costruito nel 1894 dalla Sezione di Annover del Club Alpino Austriaco e affidato dopo la guerra alla Sezione torinese della F. A. I. per la sua ricostruzione.

Notizie brevi

L'ASSOCIAZIONE della Stampa subalpina ha assunto il nome di Sindacato fascista dei giornalisti subalpini.

L'ON. TURATI ha pubblicato sulla « Tribuna » un bellissimo articolo intitolato « Stato e Corporazione ».

S. E. CELESIA, Sottosegretario di Stato alle Comunicazioni rappresenterà il Governo al Congresso della Lega Navale Italiana che avrà luogo in Catania nel corrente mese.

A PRESIEDERE il Consiglio Centrale dell'Opera Nazionale per la protezione della Maternità e dell'Infanzia, è stato chiamato il gr. uff. Crispo Moncada, consigliere di Stato e capo della Polizia.

Grave disastro a S. Giovanni a Teduccio

Crollo di uno stabilimento e successivo incendio

Vittime e danni

NAPOLI, 7 notte. (per telefono).

Oggi è crollata improvvisamente una parte dello Stabilimento metallurgico Corradini nel vicino Comune di S. Giovanni a Teduccio. Il disastro ha assunto vaste proporzioni essendosi subito manifestato un violento incendio nel centro della fabbrica.

Accorsi prontamente soldati, guardie di Finanza, militi nazionali e agenti di P. S., carabinieri e pompieri, si è iniziata l'opera di salvataggio degli operai sepolti sotto le macerie fumanti.

L'operaio Carlo Balestro è stato rinvenuto cadavere e un altro operaio, tale Colombo De Rola gravemente ferito. Alcuni vigili al fuoco, durante la difficile opera, colpiti da asfissia sono caduti privi di sensi. Le ricerche continuano temendosi che vi siano altre vittime.

Gli efferati assassini di Sassari assicurati alla Giustizia

SASSARI, 7.

Gli autori della strage della famiglia Pulina avvenuta presso Nulvi, sono stati arrestati ieri sera presso quelle campagne. L'organizzatore del delitto fu il pastore Salvatore Manunta di anni 26 da Osilo, il quale aveva giurato di vendicarsi selvaggiamente contro il Pulina, perchè questi lo aveva sfrattato da una casetta di sua proprietà, cedutagli in locazione. Suo complice fu il mugnaio Antonio Secchi di anni 35 da Torralba che aveva motivo di vecchi rancori contro il Pulina per denunzia di armi.

Tutti e due hanno confessato il reato e sono stati tradotti alle carceri di Sassari. Le severe disposizioni del Prefetto comm. Detura e le attive indagini dirette dal Questore comm. Aldo Rossi e dal Colonnello Oscar Gricchi, comandante la Divisione dei Carabinieri, hanno condotto al risultato ottenuto. Con questi, sono stati assicurati alla giustizia gli autori di delitti commessi nel 1925 e 1926. Gli arresti di Nulvi sono stati operati dal Commissario di P. S. Armando Rossi, dal capitano dei Carabinieri Meloni e dai militi dipendenti.

Come procede lo sciopero britannico

Ostacoli alla distribuzione dei viveri

LONDRA, 7.

Un comunicato ufficiale pubblicato nel la notte dice che i viveri abbondano ed i mezzi di trasporto sono sufficienti, ma gruppi di scioperanti ostacolano la distribuzione. Questo aspetto della situazione, soggiunge il comunicato, esige un aumento di sorveglianza durante alcuni giorni. Qualsiasi tentativo di ostacolare la libertà di circolazione pubblica o il passaggio dei viveri sarà represso sistematicamente.

Il comunicato soggiunge che la Marina da guerra ha dato con efficacia e prontezza assistenza alle autorità ed in parecchi porti di mare non ha avuto neppure bisogno di fare mostra di forza armata.

Il comunicato così conclude: « La politica del Governo è quella di respingere la cooperazione degli organizzatori dello sciopero. E tutte le autorità dovranno seguire questa linea di condotta ».

Incidenti e disordini

PARIGI, 7.

L'Agenzia « Havas » ha da Londra: Nella parte sud-orientale della città si sono verificati ieri sera disordini. Una automobile è stata incendiata; vi sono numerosi feriti. A Eldemburgo la polizia ha operato numerosi arresti. Un agente è stato ferito abbastanza gravemente.

Il « Brijsh Worker » annunzia che i minatori del Berbyshire riceveranno il primo salario di sciopero il 14 maggio e che i fondi potranno durare per un mese.

Il comunicato ufficiale della mattinata

Arresti - Feriti - Cariche della polizia

LONDRA, 7 (per radio, ore 9.45).

Le notizie ufficiali sulla situazione stamane erano le seguenti:

Durante i disordini verificatisi ieri nel quartiere orientale di Glasgow sono stati operati 66 arresti; numerose persone sono rimaste ferite; alcuni piccoli negozi di calzature sono stati saccheggiati dai dimostranti. La polizia ha caricato la folla a colpi di bastone riuscendo a disperdere i dimostranti nelle vicinanze del deposito dei trams che era stato attaccato. Nel quartiere sud-orientale di Londra si sono verificati ieri sera altri disordini. La polizia a piedi e a cavallo ha disperso i dimostranti dei quali numerosi sono rimasti feriti.

Il Consiglio Generale del Congresso delle Trade Unions pubblica una dichiarazione colla quale viene respinto energicamente l'invito del Governo di ritirare incondizionatamente l'ordine di sciopero generale. Malgrado qualche tentativo di ostruzionismo degli scioperanti, tutti i servizi pubblici di trasporto sono migliorati; il numero degli agenti di polizia volontaria che si arruolano giornalmente aumenta sempre; il servizio di sicurezza pubblica si va perfezionando.

Un episodio significativo

LONDRA, 7.

L'Agenzia « Reuter » riferisce questo episodio, abbastanza significativo. Ieri sera era stata distribuita negli ambienti giornalistici la prima edizione del giornale governativo « British Gazette », il quale, oltre alle diverse informazioni pubblicate dai giornali ordinari, ordini, istruzioni ed idee emanati dal Governo ecc., recava un comunicato ufficiale del Governo che conteneva queste parole: « Ciascuno deve rendersi conto che relativamente allo sciopero generale non si può trattare di alcun compromesso qualunque esso sia. O il paese infrangerà lo sciopero generale o questo infrangerà il paese ». Orbene, tale comunicato governativo è stato soppresso nella edizione della « British Gazette » comparso stamane.

Il servizio tramviario impedito

LONDRA, 7 (per radio, ore 11.45).

La situazione dello sciopero è pressochè immutata. Le comunicazioni ferroviarie sono state in parte riattivate e così pure la linea Londra-Calais. Un tentativo di ripristino del servizio tramviario a Londra con impiego di personale volontario è stato ostacolato dalla folla ostile. La polizia è intervenuta ed è stata costretta ad adoperare i bastoni per disperdere i dimostranti. Quarantasette omnibus sono stati ieri danneggiati. Oggi, per proteggere il servizio degli omnibus, il numero degli agenti di polizia è stato aumentato nonostante il tempo piovoso. Non vi è stata alcuna dimostrazione. Molta parte del personale di un grande restaurant popolare di Londra ha scioperato ma è stato subito sostituito da personale volontario.

Episodi di violenza

LONDRA, 7.

Si annuncia che oggi sarà ripreso il servizio quotidiano per il continente via Dieppe-S. Malò e questa sera via Le Havre. Sebbene il bollettino degli scioperanti « British Worker », che continua a pubblicarsi in 8 pagine, annunzi che la calma è generale, numerose violenze sono state registrate a Londra, Glasgow, Leeds e Edimburgo.

Nessuno spiraglio ancora

LONDRA, 7, (per radio, ore 17.55).

Il Consiglio delle Trade Unions ha tenuto numerose riunioni, ma nessun inizio è apparso di un movimento verso il componimento dello sciopero benchè MacDonald abbia dichiarato oggi: « Non lascio passare nessun momento della giornata senza fare qualche tentativo per cercare i mezzi di concludere l'accordo ». Si ritiene che gli elettricisti della Camera dei Comuni siano stati sobillati dai capi dello sciopero e perciò abbiano abbandonato il lavoro.

I comunicati ufficiali insistono nell'affermare che la calma e l'ordine regnano in tutto il paese, ma frattanto sono segnalati disordini in vari punti, e sono stati fatti numerosi tentativi di fermare i treni in circolazione. A York le barriere dei passaggi al livello sono state distrutte. Un poliziotto è stato gettato davanti ad un treno, ma per fortuna è stato soccorso in tempo e si è salvato. Altri disordini si sono verificati a Edimburgo e a Glasgow e hanno portato a una ventina di arresti. Malgrado gli impegni presi dai capi di lasciare compiere i rifornimenti, gli scioperanti cercano di ostacolare i trasporti di prodotti alimentari e di impedire il rifornimento e il trasporto di benzina. Varie migliaia di gregari volontari si sono arruolati a Londra e nei paesi vicini. Duecento ex soldati di cavalleria ed altri si sono aggiunti alla polizia a cavallo.

Il "Norge,, è giunto allo Spitzberg

ROMA, 7.

Il Ministero dell'Areonautica ha ricevuto, circa il viaggio da Gatchina a Vadsoe del dirigibile « Norge » il seguente rapporto radiotelegrafico:

« Vadsoe, 6. — Partito ieri mattina alle ore 9.30 da Gatchina, attraversato Lago Ladoga, seguita rotta per Petrosakowski, costeggiato il lago di Vicesero, sorpassato Kom, costeggiato Mar Bianco fino Candalascia e di qui rotta diretta per Vadsoe dove atterrato ore 6.50. Prima parte percorso sino ore 17 ostacolata da venti contrari da 10-12 metri al secondo e da raffiche violenti che resero navigazione assai penosa. Seconda parte calmo. Atterrato al pilone Vadsoe senza difficoltà. Proseguiamo Spitzberg ore 15. — Firmato: NOBILE ».

Stamane poi il Ministero dell'Aeronautica ha ricevuto il seguente messaggio radiotelegrafico:

« Svalbard, ore 3.30 del 7. (da bordo del « Norge »). — Costeggiamo lo Spitzberg, nebbia pesante. Giungeremo verso ore 6 Kings Bay. Tutti bene a bordo. — Firmato. NOBILE ».

L'arrivo

OSLO, 7.

Il dirigibile « Norge » è arrivato a Kings Bay (Spitzberg) alle ore 6.30

Le trattative coi Riffani — Verso la ripresa delle ostilità

PARIGI, 7.

L'Agenzia « Havas » ha da Nemours (Algeria) che i delegati riffani si sono imbarcati per Ugida accompagnati da un medico civile che porta medicinali e mezzi di sussistenza per i prigionieri.

Il generale Simon delegato dalla Francia per le trattative coi riffani a Ugida ha dichiarato al rappresentante della Agenzia « Havas » che il lavoro dei negoziatori non è stato inutile poichè è prevedibile che i Riffani faranno nuovi tentativi di riavvicinamento in un termine di tempo abbastanza breve. « Si ritroverà allora — ha detto il generale Simon — il beneficio del lavoro compiuto e se una nuova conferenza dovrà riunirsi il suo compito sarà ben più facile di quello della conferenza testè finita ».

Il delegato spagnolo Lopez Olivan ha rilevato l'unione perfetta della Francia e della Spagna.

I giornali di Parigi rilevano concordemente che la responsabilità della rottura delle trattative incombe unicamente ai riffani. « Qualunque sia la nostra buona volontà — dice l'« Ere Nouvelle » — organo del Cartello, essa non potrà eliminare la nostra dignità. Noi non possiamo firmare un armistizio coi riffani, non possiamo che stabilire la grande pace africana ».

Secondo il « Petit Journal », il capo di S. M. maresciallo Petain ha dato ieri nel pomeriggio gli ordini telegrafici per le operazioni militari.

Il « Matin » ritiene possibile che le truppe francesi effettuino una prima avanzata tra due o tre giorni. La politica franco-spagnola, dice il giornale, mirerà ora a concludere trattati separati con le singole tribù.

Il « Journal » riceve da Madrid che cinquemila uomini spagnoli sono pronti all'attacco.

Venticinque studentesse bulgare annegate nel Danubio

SOFIA, 7.

Quaranta studentesse dell'Istituto pedagogico femminile di Rusciuk intrapresero ieri con un battello un'escursione lungo il Danubio. Il battello, trascinato da una forte corrente, si capovolse. Venticinque studentesse annegarono; le altre 15 si salvarono a nuoto o raggiungendo la spiaggia o afferrandosi ai salvagente del piroscafo della Capitaneria del porto che, avendo i fuochi accesi, accorse in loro aiuto.

Tensione diplomatica tra Olanda e Vaticano

PARIGI, 7.

L'Agenzia « Havas » riceve dall'Aja: In seguito al rigetto dei crediti per la Legazione di Olanda presso il Vaticano, il Ministro olandese lascerà prossimamente Roma. Non si tratta di una rottura delle relazioni diplomatiche. Il Nunzio Pontificio rimarrà all'Aja.

La crisi ministeriale polacca

VARSAVIA, 7.

In seguito a difficoltà personali incontrate per la composizione del gabinetto il deputato Chacanski ha declinato la missione di costituire il Ministero.

Importanti decisioni del Consiglio dei Ministri

Finanze - Lavori Pubblici - Economia Nazionale - Comunicazioni

La situazione internazionale dei cambi e la stabilità della lira

ROMA, 7.

Il Consiglio dei Ministri si è nuovamente riunito oggi alle ore 10 a Palazzo Viminale, sotto la presidenza dell'on. Mussolini, Capo del Governo. Erano presenti tutti i Ministri e fungeva da Segretario l'on. Suardo.

Il Ministro delle Finanze comunica ampiamente al Consiglio la situazione internazionale dei cambi quale si presenta attualmente in Europa per la caduta del franco francese e del franco belga e dei riflessi sullo stesso mondo a base aurea. La nostra moneta nazionale ha tenuto quasi invariato il corso ormai stabilizzato dai primi di settembre dello scorso anno e si è notevolmente allargato sui grandi mercati il movimento della lira in funzione appunto delle ingenti masse di valuta che si muovono in questi giorni sui mercati a causa delle gravi oscillazioni di altre valute. Il Tesoro vigila attentamente il mercato internazionale ed interviene ove è il caso pur avendo mantenuta integra la sua riserva aurea.

Lavori pubblici

Per il personale pubblici trasporti

Su proposta del Ministro dei Lavori Pubblici è presentato uno schema di provvedimento per la proroga fino al 30 giugno 1927 del termine per l'applicazione del R. D. L. 9 aprile 1925 N. 414 concernente il supplemento di indennità di caro-viveri al personale addetto ai servizi pubblici di trasporto in concessione.

Le disposizioni del sopracitato D. L. 9 aprile 1925 dovrebbero cessare di avere applicazione col giugno venturo. Con essi si stabiliva la facoltà agli esercenti pubblici servizi di trasporto in concessione nel caso in cui concedessero al personale un assegno mensile a titolo di supplemento di indennità di caroviveri, di portare modificazioni nelle condizioni stabilite altrimenti, con supplementari ritocchi nelle tariffe nella misura che caso per caso si ritenesse necessario.

Il decreto stesso, pur lasciando completamente fermo il trattamento economico del personale dei pubblici servizi di trasporto, determinato per il quinquennio 1924-28, a sensi del R. D. L. 19 ottobre 1923 N. 2311, aveva consentito agli esercenti di alleviare lo stato di disagio economico in cui si era venuta a trovare una grande parte del personale ferrotramviario derivante dal fatto che, mentre il nuovo trattamento con la cessazione di questo intervento aveva subito notevoli falcidie e riduzioni rispetto a quello goduto dal personale medesimo fino a tutto il 1923, il costo della vita invece era venuto sempre più aumentando con tendenza a nuova ascesa anzichè ad una stabilizzazione, senonchè il disagio economico del personale ferro-tramviario persiste; di qui la necessità e l'urgenza di prorogare per un altro anno il termine per l'applicazione del R. D. L. 9 aprile 1925.

Uno schema di provvedimento relativo a modificazioni al R. D. 31 dicembre 1925 N. 3125, concernente l'edilizia scolastica.

Uno schema di decreto di provvedimento contenente disposizione per le zone paludive della Laguna veneta da assoggettare a bonifica.

Uno schema di provvedimento recante disposizioni concernenti le cooperative finanziate dallo Stato.

Uno schema di disegno di legge recante norme regolanti la concezione e l'esercizio di funcolari aere.

Uno schema di provvedimento per assicurare la viabilità intorno al Santuario della Verne.

Uno schema di provvedimento per la proroga per l'esercizio 1926-27 delle norme per la manutenzione delle strade pubbliche.

Uno schema di provvedimento recante disposizioni per la concessione di opere pubbliche. In virtù di tale provvedimento viene permessa la concessione di opere pubbliche di qualunque natura ad Enti Pubblici e privati imprenditori anche se si tratti di sola costituzione, ciò indipendentemente dall'esercizio delle opere stesse.

Uno schema di R. D. contenente sanzioni contro coloro che deteriorano le carrozze in servizio sulle ferrovie concesse all'industria privata e sulle tramvie extra urbane. Sono evidenti le necessità e l'opportunità di emanare in questa materia analoghe disposizioni a quelle già in vigore per la rete delle ferrovie dello Stato in base al decreto 22 novembre 1925 N. 2175.

Schema di R. D. che autorizza la costruzione di strade ferrate secondarie e meridionali per elettrificazione della ferrovia circonvicina.

Autorizzazione a presentare al Parlamento il disegno di legge riguardante la convalidazione dei decreti relativi alle acque pubbliche e la delega al Governo di formare un testo unico in materia.

Economia Nazionale

Il Ministro dell'Economia Nazionale sottopone all'esame del Consiglio dei Ministri che approva i seguenti provvedimenti:

A) Disegno di legge col quale si autorizza il Ministro dell'Economia Nazionale a fare ricerche di minerali nel Regno e nelle Colonie. Si completa così uniformemente l'altro per le ricerche petrolifere.

B) Disegno di legge con cui si delega il Governo ad emanare norme giuridiche per disciplinare la ricerca e la coltivazione delle miniere nel Regno.

C) Provvedimento che abroga le disposizioni relative alla moratoria italo austriaca. E' un provvedimento che si impone in conseguenza ai trattati stipulati con la Repubblica austriaca e coi quali tutta la materia relativa ai rapporti di debito e credito fra le persone residenti nelle nuove provincie e quelle residenti nei territori della Repubblica è stata regolata.

D) Schema di provvedimento per l'ordinamento della Cassa Nazionale di Assicurazione per gl'infortuni sul lavoro. Attualmente questo istituto è retto da una vecchia convenzione intervenuta nel 1883 tra il Ministro ed alcuni enti di credito, il che non corrisponde più nè agli scopi attuali della Cassa, nè allo sviluppo da essa assunto. Con lo schema suddetto, accogliendosi le proposte presentate dalla apposita commissione di studio, nominata con un precedente decreto, si riformano gli ordinamenti amministrativi della Cassa sul tipo degli enti parastatali dando ad essa il carattere che si addice ad un ente che ha così importanti funzioni da compiere nel campo dell'Assicurazione sociale.

E) Provvedimento che proroga il termine per la dichiarazione relativa allo esercizio, e agli usi dei servizi civici. Detto termine scade il 6 giugno prossimo e, se non venisse prorogato, a moltissimi interessati verrebbe meno la possibilità di esercitare l'azione diretta a sostenere il riconoscimento dei diritti di uso civico e la rivindica delle terre che vi sono soggette. Considerate le molteplici difficoltà che ostano ad una celere documentazione della dichiarazione prescritta, il Governo ha creduto necessario di prorogare di un anno il termine già stabilito.

F) Provvedimento per la liquidazione degli Istituti esercenti l'assicurazione pensioni nelle Nuove Provincie, in base alla abrogata legislazione ex austriaca, estesa nel novembre 1921 alle Nuove Provincie, applicata la legislazione italiana sulla assicurazione contro la invalidità e la vecchiaia, ed abrogato le leggi esistenti in materia, restava da emanare le norme per la liquidazione degli Istituti che già esercitavano la assicurazione in quei territori. A ciò si provvede con lo schema approvato il quale disciplina opportunamente il periodo di passaggio tra la vecchia e la nuova legislazione.

G) Schema di R. D. che reca modificazioni alla legge 30 dicembre 1923 che provvedeva al riordinamento e alla riforma della legislazione in materia di boschi e di terreni montani.

La Milizia Nazionale Forestale

H) Schema di provvedimento che istituisce la Milizia Nazionale Forestale. Con tale istituzione si trasforma radicalmente l'organizzazione dei servizi di vigilanza, affidandoli ad un corpo a tipo schiettamente militare che si sostituisce all'attuale Real Corpo delle Foreste, al personale di vigilanza sulla pesca e sulla caccia e a quello di custodia dei «tratturi» e delle trazzere. La innovazione esposta è determinata dalla necessità di provvedere con efficacia alla conservazione e all'incremento del patrimonio boschivo nazionale, aumentando il numero dei funzionari ed agenti addetti a tale servizio e sottoponendo il personale così costituito ad una ferrea disciplina. L'Organico della Milizia Nazionale Forestale, nel quale troveranno posto coloro, del personale attuale che abbiano i voluti requisiti, comprenderà 336 ufficiali e 2200 sottufficiali e militi, in confronto dell'organico attuale che comprende 225 tecnici superiori, 40 aiutanti e 2210 tra capi e sorveglianti. L'assunzione e istruzione del personale che si renderà necessario di reclutare per il completamento del nuovo organico si effettueranno gradualmente allo scopo di formare un corpo veramente scelto. All'uopo opportune disposizioni transitorie e di coordinamento regoleranno la possibilità di utilizzare gli agenti e i funzionari attualmente in servizio specie quelli del ruolo tecnico forestale, appunto per il carattere prevalentemente tecnico inerente ai servizi boschivi.

Dal Consiglio dei Ministri su proposta del Ministro delle Comunicazioni sono approvati schemi di provvedimenti, riflettenti le seguenti materie:

A) Cespiti di spettanza della Amministrazione Postale e Telegrafica; prescrizione dei piccoli crediti infruttiferi sui Libretti di Risparmio Postali.

B) Modifiche al Testo Unico di Legge sui Telefoni e istituzione del servizio delle Commissioni per Telefono.

C) Modificazioni alle norme che disciplinano il servizio privato dei Casellari per la distribuzione della corrispondenza postale.

D) Autorizzazione all'Amministrazione delle Ferrovie ad assumere impegni per la sistemazione ferroviaria di Anzio e Nettuno.

E) Cessione delle sovvenzioni da parte degli assuntori dei servizi marittimi.

F) Aggiunte al R. D. L. 3 gennaio 1926 n. 27 e 7 febbraio 1926 n. 168 relativi alla costituzione dell'Istituto di Assicurazione e Previdenza per i titolari degli uffici secondari, per ricevitori postali telegrafici e per gli agenti rurali.

G) Competenza della Commissione arbitrale per la risoluzione delle controversie derivanti da requisizioni, sequestri, noleggi assicurazioni e riassicurazioni di navi e di merci.

H) Servizi di procaccio a piedi, regolati con obbligazione personale.

I) Modificazione alle tariffe telegrafiche nell'interno del Regno.

L) Modificazioni ed aggiunte al regolamento ed esecuzione dei servizi dei Conti Correnti ed Assegni Postali e modificazioni della Commissione Centrale delle Ricevitorie Postali e Telegrafiche istituita con D. L. 29 aprile 1925 n. 988.

La seduta ha avuto termine alle ore 13.30. Il Consiglio dei Ministri si riunirà nuovamente domani 8 andante alle 10 per deliberare circa l'ordinamento della R. Marina e martedì 11 corrente per discutere sulle norme per l'attuazione della legge 3 aprile 1926 n. 563, sulla disciplina giuridica dei rapporti collettivi del lavoro.

:: CRONACA PROVINCIALE ::

Da GORIZIA

Il thè dei Conti Coronini

Il conte e la contessa Coronini-Cronberg hanno dato giovedì scorso, nella loro sontuosa villa di via Alvazer, sede ideale per una festa veramente elegante, un riuscitissimo tè danzante che richiamò nelle magnifiche, lucenti sale, una eletta accolta di dame e di signori. I più bei nomi dell'aristocrazia goriziana. Fra le signore, tutte in elegantissime toilettes, abbiamo notato: contessa Romei-Longhena, baronessa Ritter, donna Anna Lenassi, donna Targioni, contessa Strassoldo, donna Lenassi-Gasser, contessa Lovera, contessa Degenfeld, donna Pacini, donna Trevisan, donna de Haggenauer, e baronessina Locatelli, contessina Baby Coronini, donna Reisoli, contessa Perretti di Prampero, donna Luzzato, baronessa Codelli, donna Culot e signorina, donna Saporetti, signorina Rovere, baronessa Lewetzof, signorina Almstein, donna Decia, donna Rinaldi, baronessa Tacco, contessina Claricini ed altre di cui ci sfugge il nome.

Tra i signori: colonnello Perretti, co. Alberto Coronini, co. Dandini, generale Lang, ten. col. De Cia, co. Carlo Attems, magg. Lovera, avv. Targioni, cav. de Heggenauer, magg. cav. Danioni, cav. De Leitge, avv. Luzzato, co. Alessio Coronini, cap. Saporetti, ca. Discuclia, cap. Rinaldi, barone Teuffembach, cap. Cocchieri, barone Lowetzof e ten. Negri.

Durante una breve pausa la gentile signora Rinaldi, soprano di mezzi eccellenti e di ottima scuola, cantò con grazia e soavità alcuni brani della Butterfly, accompagnata al piano con somma valentia dall'avv. Targioni.

Le danze, intercalate da frequenti e sontuosi rinfreschi, si protrassero signorilmente e fra distinta cordialità, fino alle ore 22.

Gli onori di casa erano fatti con fine amabilità dalla contessa Olga, assistita con pari squisitezza dalla figlia, la graziosa signorina Colette, dal conte Carlo e dal figlio conte Francesco.

Gita di ingegneri

Un gruppo di ingegneri del locale Sindacato degli Ingegneri si è recato in gita a Salona d'Isonzo, la bella cittadina industriale sorta dopo la guerra, ad iniziativa di ardimentosi esploratori che seppero in breve volger di tempo trasformare quella zona in un cantiere per la preparazione dei prodotti di cemento. I gitanti furono accolti molto cortesemente dal direttore ing. Graf e dagli ingegneri Iesslann e dott. Bolaffio.

Dopo le dovute presentazioni, gli ingegneri locali, accompagnati da quei dirigenti, visitarono le cave di marna, i molini per la macinazione, i silos, reparto salonit, il reparto marmi artificiali, i vari gabinetti di trasformazione, rimanendo vivamente impressionati per la magnificenza e la modernità degli impianti, come per il lavoro finora compiuto che è di per se stesso la più bella attestazione dell'opera gigantesca compiuta per la industrializzazione di quella zona ricca di giacimenti che, sfruttati convenientemente, non potranno non affermarsi nel commercio dei cementi per la bontà del prodotto e per la qualità materiale ricavato.

Terminata la visita alle cave ed alle officine fu offerto da parte della Direzione degli opifici un sontuoso rinfresco nella mensa degli impiegati dove, a nome di tutti gli ingegneri del Sindacato, parlò l'ing. Della Valle, esprimento il più vivo ringraziamento per le molte cortesie avute nel breve e rapido giro ispettivo compiacendosi vivamente per l'opera compiuta dalla costanza e dalla fede degli iniziatori auspicando alla grandezza e alla prosperità delle fabbriche che oggi protette dalle sagge leggi fasciste più non possono temere spiacevoli ripercussioni sullo sviluppo normale e sulla attività delle maestranze che disciplinate e ordinate attendono al proprio lavoro preoccupate soltanto del bene per le proprie famiglie.

Da VALVASONE

SAGRA DELLE RANE

(7). — Domenica 9 corrente, in località Crocera dei pressi della Stazione ferroviaria, avrà luogo la tradizionale sagra delle rane abbastanza bene predisposta dal Comitato apposito con una corsa ciclistica e festa da ballo su piattaforma.

Anche in caso di cattivo tempo il Comitato ha garantito il funzionamento del ballo.

Da CIVIDALE

TIRO AL PICCIONE

(7). — Per domenica 9 corrente sono state indette gare di tiro al piccione col seguente programma:

Ore 9. Piccioni di prova. — Ore 9.30: Poules libere (Trattenuta 30 per cento sulle entrature). — Ore 13.30: Piccioni di prova — Ore 14: — Gran tiro. L. 3000 di premi. Cinque piccioni a metri 24. Gara a metri 26. Entratura L. 80. Reiscrizione L. 50.

Le iscrizioni si chiudono alle ore 16.

Otto premi L. 1000 — 600 — 400 — 360 — 250 — 200 — 150. Piccioni velocissimi L. 12.

Avvertenze: E' vietato entrare nel campo con cani. L'ingresso al campo è di L. 2, rimborsabili ai tiratori.

La Giuria sarà nominata sul campo dai tiratori stessi. I piccioni uccisi restano alla Società. Sui premi sarà fatta la trattenuta del 10 per cento per la tassa erariale.

Ci informano che il tiro avrà luogo con qualunque tempo.

GITA ALLE GROTTE DI POSTUMIA

E' stata indetta dall'U. O. E. I. e dall'U. G. S. C. una gita alle Grotte di Postumia per il 23 corrente con il seguente programma:

Ore 3.30: Adunata (Sede sociale Largo Boiani) — Ore 4. Partenza con autotomezzo — Ore 5.30: Arrivo a Gorizia — Ore 7.30: Arrivo a Vipacco e visita al Castello — Ore 8: Partenza per Postumia — Ore 9: Arrivo a Postumia e visita alle grotte — Ore 12: Colazione al sacco — Ore 15: Partenza per Trieste — Ore 16.30: Arrivo a Trieste — Ore 22: Arrivo a Cividale.

N. B. — Le iscrizioni si ricevono presso il signor Kernan (negozio F.lli Gottardis) e presso il Caffè Bellina accompagnate dalla quota di L. 35 che si chiudono il giorno 16 corrente mese.

La gita verrà effettuata con qualsiasi tempo in tenuta da montagna.

BENEFICENZA

Il signor Modonutti Anselmo di Gagliano, ha offerto al fondo pro erigenda Casa di Ricovero L. 7 in morte di sua madre.

Da S. DANIELE

CONSIGLIO DEI COMBATTENTI

(7). — L'altra sera si è riunito il Consiglio Direttivo della locale Sezione Combattenti il quale ha proceduto alla nomina della Presidenza che è stata composta dai signori Mario Iob, presidente; Guido Piuzzi, vicepresidente; Giovanni Tomba, segretario.

Il Consiglio quindi ha deliberato la partecipazione in massa dei Combattenti iscritti, all'adunata che avrà luogo ad Udine domenica 16 per la commemorazione dell'11. annuale dell'entrata in guerra. Ha deliberato inoltre di festeggiare il 24 maggio con un pellegrinaggio ad Aquileja e Redipuglia, al quale pellegrinaggio potranno partecipare anche i non combattenti. Dell'organizzazione del pellegrinaggio venne dato incarico al presidente.

In fine di seduta furono discusse varie questioni di carattere interno. La riunione si è sciolta alle ore 22.

IL RITORNO DI ROMA

La bellissima film venne proiettata al pubblico una prima volta la sera di mercoledì con un teatro esaurito. Presenziavano le autorità civili militari e religiose. L'interessantissima film sollevò ad ogni quadro parole di ammirazione da parte dell'unanimità del pubblico.

La quarta parte sollevò il massimo entusiasmo per la continuata visione della persona del Duce amatissimo. Il teatro risuonava degli applausi del pubblico entusiasta che si inebriava alla vista sullo schermo dell'Uomo possente che mano assassina avrebbe voluto sopprimere.

La proiezione della film fu oggi ripetuta alla scolaresca ed in serata venne ripetuta al pubblico che non ebbe modo di presenziare la prima proiezione.

Lo scopo della «L. U. C. E.» si può dire che è stato completamente raggiunto sia perchè sa sollevare l'entusiasmo delle folle alla vista delle magnifiche colonie che dovranno divenire il granaio della Patria, come perchè fa constatare, «de visu» che i nostri possessi africani non sono «il deserto» ed i «sabbioni» come li amavano chiamare coloro che non hanno mai voluto riconoscere la fertilità della nostra terra africana.

CONDANNA ESEMPLARE

Quel tale Calligaro Giovanni di Giuseppe da Buia che il giorno 21 aprile osò inveire contro il Duce dell'Italia nuova, si ebbe oggi quello che si meritava. Tradotto davanti al Pretore a rispondere dei suoi atti, tentò di farsi passare per un esaltato; ma il Pretore non fu persuaso e nonostante le testimonianze che tentavano di dimostrare che il Calligaro è un esaltato, lo condannò per il reato di ingiurie all'indirizzo del Capo del Governo, a sei mesi di detenzione ed a 500 lire di multa.

La sentenza del Pretore di S. Daniele serva di esempio a coloro che tardano a capire che il Duce non solo si deve toccare con i fatti ma nemmeno con la parola.

GRADIMENTO REALE

All telegramma inviatogli in occasione della costituzione del Gruppo Sandanielese «Cravatte Rosse», S. M. il Re si è degnato far rispondere nei seguenti termini:

«S. M. il Re ringrazia cordialmente cotesto patriottico Sodalizio di cui ha ben gradito il cortese pensiero. — Generale CITTADINI».

ONORARE BENEFICANDO

Per onorare la memoria della defunta N. D. Angelina Ciconi-Taboga, il marito ha fatte le seguenti oblazioni:

Alla Congregazione di Carità L. 100 — Al Giardino d'Infanzia, 100 — Alla Cucina Economica, 100.

Allo stesso scopo la famiglia Renato Ciconi di S. Tomaso, ha versato alla Congregazione di Carità L. 50.

PER LIETA RICORRENZA

Per festeggiare il giorno del proprio matrimonio il signor Emilio Bianchi ha fatto le seguenti elargizioni:

Alla Cucina Economica L. 100 — Alla Congregazione di Carità, 100 — Al Giardino d'Infanzia, 100 — Al Ricreatorio Festivo, 100 — Alla Scuola Professionale Femminile, 100.

Le Istituzioni beneficate sentitamente ringraziano.

Da TARCENTO

ESCURSIONE SCOLASTICA alla Grotta di Villanova

(7). — Mirabilmente organizzata dal R. Direttore Didattico di Tarcento prof. Oreste Gardini, si è svolta martedì, una escursione scolastica fino a Villanova per visitare le grotte del luogo. A detta gita hanno partecipato gli alunni del II Corso integrativo, col loro Maestro Bortoluzzi Giovanni, e parte degli alunni della classe quarta di Segnacco col loro zelante Maestro Valerio Marildo.

Partiti da Tarcento alle ore 7 e mezza arrivarono a Villanova dopo due ore di allegro cammino accolti dalle distinte sigg. Boldi e Giavitto, dalle scolaresche del paese, e da tutti gli insegnanti delle frazioni del Comune di Lusevera. Ordinato un momento di riposo, alunni ed insegnanti dei vari Comuni fraternizzarono fra loro e le scolaresche diedero sfogo alla loro allegria cantando, con passione e bellissimo effetto, alcuni inni patriottici e canti regionali.

Verso le 11, accompagnati da due guide, tutti i partecipanti fecero il loro ingresso nella grotta e la visita si svolse in mezzo alle continue esclamazioni di gioia e ammirazione da parte di alunni e maestri, sorpresi dalla grande bellezza delle grotte: specialmente la galleria dei cristalli e la grotta del paradiso, destarono una ammirazione che difficilmente si può descrivere. A mezzogiorno e un quarto uscirono avendo ancora negli occhi la visione di tante bellezze godute. Dopo che alunni e maestri ebbero consumato una breve colazione, si prese la via del ritorno dalla parte di Chialminis, ove la sig.a Pasini con la scolaresca e bandiera, venne incontro e ospitò gentilmente i gitanti, ricoverandoli tutti per salvarli dagli scherzi di Giove Pluvio.

Dopo il temporale si riprese la via del ritorno in mezzo ad una continua allegria da parte di tutti. La gita, sia per le accoglienze ricevute sia per l'ordine e fraternità mantenuti durante tutto il tempo, lasciò nell'animo dei partecipanti un gratissimo ricordo ed il desiderio di poter presto ripeterla.

Da GEMONA

LE ELEZIONI DEL FASCIO

Non sarà permesso a nessun fascista, che tale voglia essere, e cioè soldato devoto del grande esercito politico dell'Italia Nuova, di mancare, salvo casi di assoluta necessità e giustificabilissimi, al radunо di stasera sabato 8 maggio, che si terrà alle ore 20.30 nella sala della Società Operaia.

Parlerà brevemente il Commissario Straordinario Centurione signor Zuliani Francesco, e dopo la lettura della relazione morale finanziaria, si procederà alla nomina delle cariche.

LA PARTENZA del capitano Zanier

Il valoroso capitano signor Davide Zanier, addetto al Comando del Deposito Alpini di qui, e del cui spirito di abnegazione di sacrificio dimostrato in varie evenienze abbiamo fatto cenno su queste colonne, è stato trasferito al Battaglione Tolmezzo a comandare una compagnia.

Al bravo gentile capitano che seppe cattivarsi tante simpatie nella nostra cittadina per la rettitudine e per il suo valore, manifestiamo il nostro rammarico per la sua partenza da noi e nel contempo gli auguriamo tutte le felicità che si merita.

IGIENE URBANA

Lamenti sono partiti da cittadini e da visitatori della nostra città, per lo stato poco edificante in cui si trovano i vespasiani delle vie pubbliche.

E' necessario annaffiarli spesso, se non addirittura applicarvi l'apparecchio sprizzatoio permanente.

Alcuni nascosti sono usati certe notti, per qualche altro servizio. La guardia notturna e la diurna specialmente dovrebbero esercitare una maggiore sorveglianza per constatare e per provvedere alla nettezza senza spilorciare l'acqua.

IL MERCATO MENSILE

La giornata semi-invernale ha ostacolato lo svolgersi animato del mercato di questo mese.

Gli affari sono stati magri per il poco affluire di compratori e venditori causa il cattivo tempo che ha incappucciate di neve le vette delle montagne circostanti.

In conclusione grandi lagni e invettive contro il tempo.

Da MORTEGLIANO

ONORANZE A MONSIGNOR PALESE

(7). — Nello marzo scorso, un decreto di S. Santità elevava ad arcipretale la Pieve di Mortegliano con il titolo, per l'Arciprete, di Prelato domestico.

Grande giubilo destò allora nella popolazione la concessione pontificia, e parve a tutti degna ricompensa delle cure attive ed amorose che Mons. Palese dedicò incessantemente alla comunità cattolica di Mortegliano.

Interprete di questo sentimento di riconoscenza, è sorto in paese un Comitato di volonterosi, con a capo il Sindaco e l'Amministrazione Comunale, per concretare il programma di una giornata di festeggiamenti in onore di Mons. Leonardo Palese, primo Arciprete di Mortegliano.

Eccolo:

Ore 9: Solenne ricevimento di Mons. Palese con intervento del Clero, Autorità, popolazione, con la banda di Lavariano.

Ore 10.30: Messa Pontificale.

Ore 11.30: Vermouth d'onore e presentazione dell'Album e pergamena a Mons. Palese, nella sala del Ricreatorio

Ore 15: Esecuzione del «Te Deum» del Tomadini.

INAUGURAZIONE della Sala «Italia»

Domenica 16 corrente si inaugurerà in modo solenne la nuova Sala Italia, assunta, come dicemmo, dalla locale Sezione del P. N. F.

La compagnia drammatica «Città di Udine», composta di giovani che hanno dato ovunque prove luminose della loro arte, e diretta da quell'artista brillante che è il collega Serafini, darà in serata una recitazione straordinaria.

Non dubitiamo di un successone.

Da S. GIOVANNI di MANZANO

BENEFICENZA per nozze auspicatissime

(7). — In occasione delle nozze della propria figlia contessa Isabella col sig. avv. Gino Schiavi il conte comm. dott. Enrico de Brandis ha elargito L. 500 a favore di questa Congregazione di Carità per essere distribuite fra i poveri di questo Capoluogo.

L'atto munifico va segnalato perchè è uno della serie che il benefico Signore compie in ogni ricorrenza lieta o triste della sua famiglia.

La Presidenza della Pia Opera vivamente ringrazia.

FRIULANI! Nelle vostre gioie, e nei vostri dolori ricordate sempre la gioventù che muore: fate offerte PRO TUBERCOLOTICI DI GUERRA.

Da ARZENE
RESOCONTO FESTEGGIAMENTI di domenica

(7). — Domenica 2 maggio, nella circostanza della patriottica cerimonia per la solenne consegna della bandiera alle Scuole del Capoluogo da parte dell'Amministrazione comunale, venne tenuta nella sala Excelsior del signor De Carli Ernesto una festa da ballo a scopo di beneficenza.

Pubblichiamo il resoconto; tenuta in considerazione la passività delle corse ciclistiche:

Entrata. — Sottoscrizione corse lire 281.50 — Inscrizione corse, 63 — Ballo, 1704,70 — Totale L. 2049.20.

Uscita. — Spese tasse e bolli L. 212.90 — Spese varie, 243 — Spese corse ciclistiche 393 — Spese orchestra 540 — Spese fitto sala, 200 — Totale L. 1588.90 — Utile netto L. 460.30.

L'utile venne così erogato: Musica dei Balilla di S. Vito per la cerimonia della mattina L. 400 — Sezione del Partito Nazionale Fascista di Valvasone-Arzene L. 60.30.

Il signor De Carli Ernesto, proprietario della Sala Excelsior ha consegnato la somma a lui data in L. 200 per fitto sala alla Sezione Fascista perchè in tale denaro vengano acquistate altrettante camicette nere per la costituenda centuria Balilla in seno alla Sezione.

La Sezione Fascista sente il dovere di ringraziare il Comitato per la sua offerta e il signor De Carli per la sua personale ed altrettanto cospicua.

CRONACA SPORTIVA

Nel girone friulano di IV Divisione

Dopo sei mesi di durissime lotte, finalmente domenica scorsa, con la clamorosa vittoria della Cormonese sul Gorizia per 8-0, ha avuto epilogo la penultima partita del girone friulano di 4.a divisione, che quest'anno è riuscito particolarmente combattuto e interessante.

Infatti delle sei squadre iscritte, oggi ad una sola partita dalla chiusura del girone, tre squadre ancora, vantano certezza o speranza, per l'entrata in finale, che accoglierà la 1.a e 2.a classificata.

La Sangiorgina è oggi prima in classifica, ma essa ha beneficiato di 4 punti, che aveva invece perduti in due regolarissime partite col Brunner (4-3) e (4-1); mentre invece la Cormonese, che col Brunner aveva chiuso con due pareggi (0-0) e (1-1) si vide sorpassata dall'avversaria. E pure la Zorutti — grazie alla squalifica del Bruner — si vide cancellata, una gravissima sconfitta (5-0). Le due uniche squadre così che realmente subirono una sola sconfitta durante il campionato, sono a tutt'oggi Cormonese Brunner. Di conseguenza quantunque ufficiale, la classifica non esprime il valore reale delle squadre del gruppo friulano, che prima dei provvedimenti di tavolino erano così graduate: 1. Brunner — 2. Cormonese — 3. Sangiorgina — 4. Zorutti; avendo Cormonese e Zorutti una gara disputata in meno.

Ad ogni modo, reso un doveroso saluto al Brunner, la lotta riprenderà per definire il 1., 2. e 3. punto con la prossima partita fra Zorutti e Cormonese.

Questa gara giocata amichevolmente due domeniche or sono, per la deprecatissima assenza dell'arbitro designato, si chiuse (2-2) dopo che i cormonesi sbagliarono un calcio di rigore e i zoruttiani segnarono un goal, su una eguale punizione, troppo leggermente concessa. Le squadre dimostrarono però di equivalersi.

Se la prossima gara, dovesse nuovamente chiudersi con un pareggio, la classifica sarà: 1. Sangiorgina punti 15 — 2. Cormonese punti 14 — 3. Zorutti punti 12.

Se la Cormonese vincerà, favorita dal migliore goal nei confronti del Sangiorgina, vincerà il girone con punti 15, seguita da Sangiorgio punti 15 e Zorutti punti 12; se invece vincerà la Zorutti; la classifica sarebbe invece: 1.o Sangiorgio, 15 — 2. Zorutti, 14 — 3. Cormonese, 13.

Incertissima quindi la lotta, dove il leggero vantaggio in classifica dei granata Cormonesi; potrà essere annullato dal vantaggio del campo e del pubblico a favore dei bianco-neri di Cervignano.

U. S. Chiasiellis - G. Calciatori Udinesi

Domani, domenica, alle 15 precise, sul campo sportivo dell'U. S. Chiasiellis saranno ospiti i giovani atleti della G. Calciatori Udinesi che domenica scorsa piegarono lo Spilimberghese.

Essi scenderanno in campo decisi a non sfigurare contro i Chiasiellesi e a confermare le loro doti.

Per contro i bianco-azzurri, reduci da una dolorosa sconfitta patita coi Tarcentini, sconfitta che ha le sue attenuanti, apporranno una fiera difesa e cercheranno di cancellare le disfatte di Tarcento. Il Chiasiellese giocò domenica scorsa con 10 uomini, e con tre riserve.

Non si sa se domenica i bianco-azzurri potranno scendere nella loro migliore formazione che gli valse tante vittorie.

Ad ogni modo conosciamo il loro spirito sportivo e siamo certi che domenica, tanto gli Udinesi quanto gli uomini di Turello giocheranno una bellissima partita. Arbitrerà il signor Miani.

F. A.

Il Campionato Veneto Ciclistico

Ferve intenso il lavoro per il clou della stagione ciclistica 1926. Il solerte ed attivo Club Ciclistico concittadino ci offre quest'anno per la prima volta alle nostre strade la massima competizione Ciclistica regionale. Questa grande corsa nazionale dilettanti avrà certamente alla start i migliori atleti.

Il titolo di campione veneto, attualmente in possesso del padovano Raffo Carlo, sarà quest'anno conteso in lotta serrata dagli atleti friulani che in questo breve periodo hanno dato prova di non temere il confronto delle più agguerrite equipes.

Il Club Ciclistico allineerà quest'anno nelle maggiori prove una equipe forte e temuta. Essa è composta da elementi quali Marchetti, Polo, Cicuttin, Del Fabbro, Galluzzo e D'Agostino e dalle giovani promesse Piano e Stradolini.

La prossima Coppa Italia, valevole per il Campionato a squadre, e altre grandi prove sapranno dare una idea della possibilità delle camicie-nere concittadine.

Il Club Ciclistico Udinese, impostosi per la attività e per il valore dei suoi atleti è oggi all'avanguardia del risorgimento ciclistico friulano e audacemente si è impegnato di svolgere in Udine il Campionato Veneto.

Con la collaborazione della cittadinanza, degli Enti e delle autorità il Sodalizio concittadino non sfigurerà di fronte alle altre consorelle.

Gli atleti che qui converranno andranno convinti che lo sport friulano è più forte che mai e che la capitale della guerra fu degna sede di tale manifestazione.

Il Campionato Veneto sarà preceduto da un'altra grande manifestazione su strada. Verrà disputata cioè la seconda edizione delle Coppe « Luigi Moretti » e « Gazzettino Illustrato ».

Questa corsa, che l'anno scorso ebbe un risultato grandioso e che fu vinta dal campione italiano Ferrato, verrà disputata su un nuovo percorso con arrivo come per il passato sullo spazioso Viale Venezia.

E' questa la prova di assaggio dei friulani per il prossimo Campionato Veneto che sarà qui disputato.

Il Club Ciclistico Udinese, armato di volontà e di passione, vuol portare a termine un programma sportivo grandioso che porti la nostra città all'altezza delle migliori consorelle nel campo ciclistico.

A giorni daremo maggiori particolari di questa manifestazione.

Fra Libri e Riviste

« Costruire » Direttore: Darioski. — Pisa - Piazza del Castelletto, 1.

Il fascicolo IV.° dell'apprezzata rivista del fascismo « Costruire » (aprile) uscito in questi giorni, oltre ad un gruppo di articoli politici dovuti ad apprezzatissimi scrittori della nuova Italia, contiene una fotografia ed un profilo del Segretario Generale del Partito On. Augusto Turati; un pensiero di S. E. il Principe Maurizio Gonzaga, Comandante Generale della M. V. S. N.; due riuscitissime incisioni del Segretario Generale Amministrativo del P. N. F. Giovanni Marinelli e del Vice Segretario del P. N. F. on. Renato Ricci, oltre al seguente sommario:

Darioski: XXI Aprile — G. L. Gentili: La [illegible] dei profughi — Annibale Bianco: Verso la meta — Carlo Capasso: Crispi — Achille Pasini: Neoghibellinismo - Il Vampiro del Continente — C. M. Caretta: Correggere gli italiani — M. D'Ambrato: Un fallimento o una lezione di storia? — Mario di Brayda: Rassegna coloniale — W. Pellizzari: Politica estera — Costruire: Quelli della [illegible] Augusto Turati — M. Bitossi: Le aquile dell'impero — Stanislao Ceni[illegible] — R. Manfei: In morte di Attilio Hortis — dott. G. Bayer: Problemi tecnici — Cronache della ricostruzione — Rassegna dei libri e delle riviste — Le industrie italiane — Attività finanziaria.

:: CRONACA UDINESE ::

Elettori ed elettrici del Comune di Udine per il 1926

La Commissione Elettorale Provinciale, sedente in Prefettura, ha approvate le liste elettorali politiche e amministrative del Comune per l'anno 1926, su relazione del Commissario signor avvocato Raffaello Berghinz.

Il corpo elettorale politico e amministrativo per l'anno corrente resta così costituito:

Elettori politici 14.777 — Elettori amministrativi 15.670 — Elettrici 230.

Il numero degli elettori, a dire il vero, è assai basso per il nostro Comune che conta oltre 60 mila abitanti: ciò dimostra la noncuranza e l'apatia di parecchie classi di persone che, secondo noi, avrebbero, non potuto, ma dovuto approfittare del diritto che loro veniva da una legge di Stato.

S. E. Mosconi

già Governatore di Trieste, fu ieri l'altro a Udine per avere notizie dell'Ente Autonomo per le Case Popolari, sulle costruzioni qui fatte, con ottimi risultati dal benemerito Istituto. Egli visitò anche alcuni fabbricati rimanendo assai soddisfatto.

Tali notizie e tali visite sono in rapporto alle progettate costruzioni di case per gli impiegati statali che — in seguito al recente provvedimento governativo — saranno erette anche a Trieste e a Venezia.

La tassa sul valore locativo non riguarda i negozi

La Presidenza della Unione Negozianti ed Esercenti di Udine comunica:

A chiarimento di quanto fu pubblicato in un giornale cittadino sull'applicazione della tassa sul valore locativo, si avvertono gli esercenti che questa riguarda esclusivamente i locali ad uso abitazione ed accessori, e che devono quindi essere esclusi dalla denuncia i locali ad uso negozio.

Per la formazione di un Manipolo di Militi Ciclisti

Il Comando della I.a Centuria « Edgardo Beltrame » comunica:

In seguito ad ordine del signor Console Comandante la Legione, entro il 15 corrente, in seno alla I.a Centuria, deve formarsi un Manipolo di Militi ciclisti.

I Militi dipendenti che desiderano farne parte, dovranno dare comunicazione al C. M. Tonini signor Primo che assumerà il comando di tale Manipolo.

Proroga della riduzione ferroviaria per i campi di Battaglia e le Grotte di Postumia

A seguito precedente comunicazione riferiamo che il Ministero delle Comunicazioni ha prolungato il termine di validità della importante riduzione concessa per Postumia-Grotte, dal 13 al 23 corrente mese di maggio.

Com'è noto detta riduzione è del 50 per cento sul prezzo del biglietto di andata e ritorno da tutte le stazioni delle Tre Venezie, dà diritto a quattro fermate intermedie lungo il percorso ed i biglietti hanno la validità di 5 giorni non compreso quello del rilascio.

Un trattenimento al Club Sociale

Per iniziativa della Commissione Direttiva del Club Sociale, presieduta dal cap. Carbone per la riordinazione del Circolo, avrà luogo questa sera, sabato, una serata danzante con « cotillons ». La sala sarà riccamente addobbata e vi sarà sfarzo di luci e di fiori freschi.

Altre attrattive allieteranno la simpatica festa che si prevede animata.

Domani, domenica, seguirà il consueto « the » danzante.

Circolo familiare
Conferenza sulla Libia e su Tunisi

Il Presidente del Circolo, cav. Enrico Broili, reduce da una crociera sulle coste libiche e tunisine, esporrà la sera di lunedì 10 corrente alle ore 21, le sue impressioni di italiano e di industriale su quelle terre nostre così vicine e così poco conosciute.

Assemblea straordinaria

Nella Sede del Circolo domenica 9 corrente mese alle ore 14.30 seguirà la Assemblea straordinaria dei soci per discutere ed approvare alcune modifiche dello Statuto.

Data l'importanza dell'argomento da trattare la Presidenza confida in un numeroso intervento di Soci.

Società Dante Alighieri

Ricordiamo che oggi alle ore 17 avrà luogo una seduta di Consiglio nella sede sociale, gentilmente concessa dalla Camera di Commercio.

Vita Sindacale

La Federazione Friulana dei Sindacati Fascisti comunica:

Sindacato metallurgici S. Osvaldo

Domenica 2 corrente nell'interno della Ferriera di S. Osvaldo, coll'intervento del Segretario Provinciale dei Metallurgici signor Geminiano Favero, presenti 80 operai, è stato costituito il Sindacato di questa categoria di lavoratori.

Propaganda sindacale a Risano

Mercoledì sera il Segretario generale dei Sindacati signor Alceo Castellani, insieme al signor Enrico Sandrini e al signor co. dott. Antonio Lovaria e Pietro De Bernardis si sono recati a Risano.

Il Segretario Generale presentato dal segretario di zona signor Sandrini, ha tenuta una conferenza ai coloni che erano accorsi numerosi alla riunione ottenendo ripetuti applausi.

Sindacato proprietari barbieri

Giovedì sera, nella sede della Federazione dei Sindacati, presente il Segretario Generale, è stato costituito ufficialmente il Sindacato proprietari barbieri.

Il Concerto della Banda Cittadina

Un pubblico assai numeroso ed attentissimo assisteva al primo concerto serale della Banda Cittadina.

Diciamo subito che il concerto ebbe una esecuzione veramente meravigliosa, specialmente nel Gran Finale del secondo atto dell'« Aida », nel Capriccio spagnolo di Rimsky-Korsakow e nella Ouverture « Oberon » di Weber.

Il pubblico si è assai interessato della esecuzione del Capriccio Spagnolo, pezzo irto di difficoltà che sono state superate brillantemente dagli esecutori, così profondamente e sapientemente diretti dal maestro Mario Mascagni, che ormai ha portato la nostra Banda alla altezza delle primissime italiane.

Gli udinesi seguono con vivissimo interesse il faticoso lavoro che con tanta abnegazione e grande anima di artista compie il maestro Mascagni, ed al quale dimostrano costantemente la loro simpatia ed ammirazione.

I vincitori dei premi per i Buoni novennali del Tesoro

Abbiamo da Roma, 7:

Presso la Direzione Generale del Debito Pubblico in Roma hanno avuto luogo ieri le estrazioni dei premi per i Buoni del Tesoro Novennali della terza serie.

Il premio di L. 100.000 è stato assegnato al Buono N. 283.826 — quello di lire 50.000 al Buono N. 1.062,620 — quello di lire 10.000 al N. 896.856 e i quattro premi di lire 5 mila ciascuno rispettivamente ai Buoni N. 1,634,178 — 1,981,016 — 1,113,827 — 1,094,130.

Rivalutazione titoli germanici

La Camera di Commercio di Udine comunica il seguente telegramma del Ministero della Economia Nazionale:

« Ministero Finanze Tedesco aderendo vive premure questo Ministero concesso proroga fino tutto 31 maggio corrente termine utile presentazione titoli prescritti germanici ammessi rivalutazione ».

Salme di caduti in Libia che rimpatriano

Abbiamo notizia da Roma che il Ministero della Guerra, aderendo alle premure fatte dalle rispettive famiglie, ha accordato il trasporto gratuito nel Regno delle salme dei militari caduti in Libia.

Di soldati udinesi saranno rimpatriate quattro salme.

La gita nazionale a Parigi e Londra

L'Istituto Nazionale Organizzazioni Turistiche, la cui attività è rivolta a destare negli italiani il desiderio del viaggiare, fonte di conoscenza e di cultura, cura la preparazione di una nuova grande gita nazionale a Parigi e a Londra.

La gita si svolgerà nei giorni dal 7 al 20 giugno, cioè nella stagione più propizia, in cui è più intensa la vita delle due grandi capitali ed in cui anche la nebbiosa atmosfera londinese cede all'incanto del sole; e ad essa parteciperà un eletto gruppo di italiani.

Nella quota complessiva di partecipazione, fissata in L. 2750, oltre ai viaggi ed ai soggiorni in ottimi Hotels, è tutto compreso.

Il programma illustrato del viaggio sarà inviato a chi ne faccia richiesta alla Direzione dell'I. N. O. T. — Via Due Macelli, 66, Roma.

L'iniziativa non mancherà di ottenere il maggiore successo, dato l'interesse che susciterà fra coloro che desiderino conoscere le bellezze artistiche e la immensa vita delle due grandi metropoli.

Atti della Camera di Commercio di Udine durante il mese di aprile 1926

PORTO DI NOGARO. — Si iniziò l'azione perchè venga istituita una stazione ferroviaria a Nogaro Porto e si chiese alla Direzione generale delle Ferrovie che, frattanto, vengano concesso alcune agevolezze al commercio del porto e sia sistemato il binario di raccordo.

STAZIONE DI PALMANOVA. — Si sollecitò il collocamento di un ponte a bilico e la sistemazione del piazzale di carico alla stazione di Palmanova.

STAZIONE DI UDINE. — Si chiese che venga riveduto di frequente il funzionamento del ponte a bilico della stazione di Udine.

AUTOCORRIERA UDINE-GRADO. — Si raccomandò al Circolo d'Ispezione di Trieste di concedere che l'autocorriera Udine-Grado faccia servizio di passeggeri e merci a Palmanova.

ACETO COLORATO ARTIFICIALE. — Si espresse al Ministero dell'Economia Nazionale il voto che fosse concessa una proroga del termine per la vendita dell'aceto colorato artificialmente e di altri prodotti preparati prima della pubblicazione del R. Decreto-Legge 15 ottobre 1925 N. 2033, essendo stato insufficiente quel termine per lo smaltimento di tutte le giacenze.

NOMINA DI DELEGATI. — In sostituzione del dimissionario co. Ugo Bellavitis, si nominò il signor Sebastiano Broili a far parte della Commissione provinciale di appello per l'accertamento dei redditi di ricchezza mobile, fabbricati, profitti di guerra ed aumenti patrimoniali.

Si nominò il cav. arch. Cesare Miani a fungere da terzo delegato camerale nel Consiglio dell'Ufficio provinciale per l'insegnamento professionale.

PERITI COMMERCIALI. — Si iscrisse l'enotecnico Umberto Antoniani nel ruolo dei periti commerciali e industriali (ramo vini).

SETTIMANA DELLA PAGLIA. — Aderendo all'iniziativa della Camera di Commercio di Firenze, si organizzarono anche in Friuli, dal 17 al 24 aprile, le mostre di Cappelli di paglia, per richiamare l'attenzione pubblica su tale prodotto italiano attualmente in crisi.

PORTI DI TRIESTE E DI VENEZIA. — Si effettuò uno studio sulla partecipazione del Friuli al movimento dei porti di Venezia e di Trieste.

PRO CARNIA. — Si aderì alla fondazione dell'ente turistico « Pro Carnia ».

CONFERIMENTO DI MEDAGLIE. — Si concessero due medaglie d'argento dorato per la gara ciclistica « Gran Premio di Udine » ed altrettante per quella indetta dall'Unione Sportiva Pordenonese.

ACCERTAMENTO DEI PREZZI. — Si accertarono i prezzi medi triennali di alcune merci agli effetti del dazio consumo, e i prezzi del frumento e delle farine agli effetti del calmiere del pane a Pordenone.

TASSE DI BOLLO. — Si presentarono voti e quesiti all'autorità finanziaria in materia di tasse di bollo.

STATISTICHE. — Si compilarono statistiche dei vari rami dell'industria e del commercio.

Agli orfani di guerra di Udine

Alla Commissione per gli Orfani di Guerra del Comune di Udine (con sede in Municipio) sono pervenute le seguenti offerte:

Per onorare la memoria della signora Maria Moro: prof. comm. Ercole Carletti e famiglia L. 10 — Isolina e conte Gio. Batta Giuseppe Valentinis L. 10.

La Commissione sentitamente ringrazia.

Le offerte si ricevono in Municipio, presso la Libreria Miani in Via Cavour e presso il comm. Ugo Zilli.

Un formidabile pugno sul naso

Il sedicenne Bruno Garmetti di Luigi, abitante in via Villalta N. 60, ieri venne, a quanto pare, a parole con un suo compagno in via I. Marinoni. Quest'ultimo (che deve esser un boxeur) per confermare le proprie ragioni gli diede un potente pugno sul naso.

Il Garmetti andò a farsi visitare allo Ospedale: il medico di guardia gli riscontrò la frattura delle ossa nasali e lo giudicò guaribile in 15 giorni, salvo complicazioni.

Il ferito rimase nel Pio Luogo per la cura.

Povera bambina!

Anita di Giorgio di Romana, di appena tre anni, abitante in via della Cisterna N. 4, ieri in un momento in cui non era abbastanza sorvegliata, bevette della varecchina. I famigliari accortisi subito del triste caso la portarono all'Ospedale, ove, dopo i più urgenti medicamenti, i sanitari si riservarono la prognosi.

Trattoria Comunale

Oggi — Mattina: Pasta asciutta - Pasticciata di manzo - Contorno.

Sera: Minestrone - Vitello arrosto - Contorno.

Banca Cooperativa Udinese
Situazione al 30 Aprile 1926

ATTIVITÀ			PASSIVITÀ		
Cassa	L.	386,203,76	Depositi fiduciari	L.	8,378.465,67
Cambiali e Buoni Tesoro	»	8,350,839,39	Cassa Previd. Impiegati	»	93,439,57
Valori dell'Istituto	»	1.430.155,62	Azionisti conto dividendo	»	32,069,00
Effetti per l'incasso	»	688,349,10	Antec. pel Cred. Agrario	»	330,969,30
Conti corr. gar. e antecip.	»	910,174,34	Corrispondenti	»	3.676.410,63
Corrispondenti	»	1.375.290,34	Creditori per avalli	»	1.118.329,00
Stabili e Mobili	»	150,001,00	Depositi a gar. e custodia	»	5.802.885,19
Debitori per avalli	»	1.118.329,00	Capitale e riserve	»	682.696,87
Valori di terzi a gar. e cust.	»	5,802.885,19	Rendite e risconto	»	319.877,[illegible]
Spese, int. pass. imp. tasse	»	222.935,54			
	L.	20.435.163,19		L.	20,435.163,19

Il Sindaco D. Cella — Il Presidente G. VENIER — Il Direttore R. BETTINA

Il Sindacato Rappresentanti di Commercio

Il Fiduciario Provinciale del Sindacato Nazionale Fascista Viaggiatori e Rappresentanti e Piazzisti di Commercio, ci comunica quanto segue:

In questi giorni, come certo già sapete, è stata pubblicata la nuova Legge che disciplina i rapporti collettivi di lavoro, attribuendo la personalità giuridica ai Sindacati delle varie categorie di produttori. Per effetto di detta Legge tutti i lavoratori dovranno spontaneamente o coattivamente inquadrarsi in quel Sindacato della loro categoria, al quale verrà concesso il riconoscimento giuridico: «e che sarà uno solo per ogni categoria».

La legge pone così termine a quella confusione sindacale ch'era assai frequente tra alcune categorie di lavoratori, ed in particolar modo tra i rappresentanti ed agenti di commercio; e che dava origine a notevoli inconvenienti. Voi pure certo conoscete quanto danno abbia arrecato alla categoria dei rappresentanti il pullulare, accanto alla associazione maggiore (U. N. V. E. R.) con sfera nazionale e Sezioni provinciali, di altre numerose associazioni locali indipendenti, con seguito limitatissimo e con programmi non sempre ben chiari. Alcune di dette minuscole associazioni hanno in qualche momento tentato di riunirsi in Federazione; creando così, anche nazionalmente, un secondo ente in contrapposto alla Unver. E per giustificare la propria autonomia spesso hanno artificiosamente creato differenze programmatiche inconsistenti ed assurdi dissidii, perpetuando quella confusione che ha reso possibile che ai rappresentanti non siano ancora state concesse, dopo 25 anni di lotte, quelle guarentigie alle quali essi hanno incontestato diritto.

La nuova Legge sindacale è diretta ad eliminare sì deplorevole stato di cose, e deve raggiungere il proprio scopo, interamente, anche per la nostra categoria.

L'Unver si è con quest'anno trasformata in «Sindacato Nazionale Viaggiatori, Rappresentanti e Piazzisti di Commercio», acquistando con tale trasformazione un ancora maggiore prestigio, che si risolverà in definitiva a miglior beneficio della categoria. Ed è certo sin d'ora che «ad essa spetterà domani la rappresentanza giuridica degli interessi pure della nostra categoria».

Ciò però pare non sia di gradimento per i dirigenti di qualche minuscola associazione locale o nazionale. Ed infatti, mentre varie associazioni, sino ad oggi autonome, si sono già incorporate senz'altro nel nostro Sindacato, qualcun'altra si è alla sua volta trasformata in «Sindacato fascista rappresentanti», passando alle dipendenze della Federazione.

Sicchè ancor oggi, in alcune provincie, assistiamo allo strano spettacolo della coesistenza di «due Sindacati fascisti di rappresentanti»: il nostro, aderente alla «Federazione delle Corporazioni sindacali»; l'altro aderente alla «Federazione dei commercianti».

Per porre termine a tale situazione, ed inspirandosi alle finalità della nuova Legge, l'on. Rossoni, Presidente della Federazione delle Corporazioni, ha diramato il 31 marzo u. s. a tutte le Federazioni Provinciali il seguente comunicato:

«La Segreteria Generale della Corporazione Nazionale dell'Impiego, presi gli opportuni accordi con la Presidenza delle Corporazioni, dispone che i Rappresentanti od Agenti di Commercio siano «tutti indistintamente» inscritti al Sindacato Nazionale Fascista tra i Viaggiatori, Rappresentanti e Piazzisti di Commercio (E. U. N. V. E. F.) aderente a questa Corporazione Nazionale; mentre faranno parte della Confederazione Fascista dei Commercianti i soli «Commissionari».

Il comunicato non ha bisogno di commenti. Poichè tutti i veri rappresentanti di commercio sono dei «lavoratori» (anche se per caso si valgono della collaborazione di qualche personale, come del resto succede per parecchie altre figure di professionisti), il loro posto non può evidentemente essere con una delle due «Federazioni padronali» (dei commercianti o dell'industria) ma solo con la «Federazione dei lavoratori» presieduta dall'on. Rossoni. Ed in seno alla stessa, con il nostro Sindacato, l'unico riconosciuto dalle gerarchie Sindacali.

Gli altri Sindacati di rappresentanti, aderenti alla Federazione dei commercianti, debbono dunque scomparire. O si fonderanno con noi spontaneamente, o verranno di fatto soppressi con l'attuazione della nuova Legge: comunque, «già sin d'ora, sono al di fuori dell'organismo sindacale fascista».

Un'unica categoria viene esclusa dal nostro Sindacato, la categoria di quanti, pur classificandosi «abusivamente» rappresentanti, sono in realtà dei semplici commercianti, o quanto meno dei commissionari. Costoro «trattano gli affari in nome proprio assumendo di fronte ai terzi la responsabilità esclusivamente in proprio», è giusto ed è opportuno che passino ad un'associazione padronale, per avere in essa il trattamento proprio della loro classe; differenziandosi così dai «veri rappresentanti», che «lavorano soltanto a nome delle Ditte rappresentate».

In ottemperanza a quanto sopra esposto, qualora Voi siate un vero rappresentante di commercio, sono certo vorrete compiere senz'altro il Vostro dovere, e senza attendere di esservi costretto con l'applicazione della nuova legge, Vi inscriverete senz'altro spontaneamente al nostro Sindacato, passando in tal modo ad usufruire dei notevoli servizi ch'esso rende ai propri associati.

A tale effetto potrete ritirare copia della domanda di ammissione, nonchè del nostro Statuto Sociale, presso il nostro «Sindacato provinciale», che ha la propria sede in via Prefettura, 10.

Università popolare

Questa sera, alle 21, nell'Aula Magna del R. Istituto Tecnico, il capitano G. L. Feruglio terrà una conferenza su «Hindenburg». L'ingresso è libero.

Canti popolari toscani

Lunedì, 10 corrente, il chiarissimo maestro cav. Mario Mascagni terrà una conferenza, corredata da audizioni musicali, sul tema: «Canti popolari toscani». Saranno esecutori dei numerosi brani illustrativi la signora prof. Clelia Giaccone (soprano) e il prof. Antonio Ricci al pianoforte.

I biglietti d'ingresso sono in vendita presso la Libreria Carducci, la Cartoleria Miani ed il Bidello del R. Istituto Tecnico.

Federazione Friulana Combattenti

L'attività del Commissario straordinario

Il Commissario Straordinario della Federazione Friulana Combattenti ha presieduto, nei giorni scorsi, le assemblee di Pordenone, di Sacile e S. Vito al Tagliamento, svoltesi tutte in un ambiente di perfetta serenità e di completa armonia con le direttive degli organi centrali dell'Associazione.

Ha altresì visitato le Sezioni di Casarsa, di S. Giovanni di Casarsa, di Cordovado, di Musson-Bolzano, di Campomolle, di Teor, di Rivignano e di Romans di Varmo rendendosi personalmente conto del loro indirizzo, della loro efficienza e dei loro bisogni e trattenendosi dovunque a conferire con i singoli Consigli Direttivi e con la massa dei Combattenti sull'attività sociale ed assistenziale che debbono svolgere nell'interesse della collettività e delle loro zone.

Ha riportato la più soddisfacente impressione per la concordia e la volontà fattiva che anima capi e gregari in una ammirabile fusione di forze e di spiriti.

Ha visitato, anche quale rappresentante della Provincia in seno al Comitato Orfani di guerra, l'Istituto per gli Orfani di Cividale, cortesemente ricevuto dal Presidente e dai dirigenti ai quali ha espresso il suo più vivo compiacimento per la saggezza, la cura e l'amore con cui l'Istituto stesso è retto.

Ha incaricato l'ing. Corrado della Valle di Gorizia di riprendere contatto con le Cooperative Combattenti del Friuli per riallacciarle al Segretariato Centrale e quindi all'Ente Nazionale per la Cooperazione.

Ha nominato il Centurione Attilio Barnaba Commissario straordinario per una sollecita riorganizzazione della Sezione di Sedegliano, ed il signor Augusto Soramel per la ricostituzione di quella di Pozzo di Codroipo.

Ha dato incarico ad un quadrumvirato composto dai signori Zufferli Vittorino, Sturan Giovanni, Gorenzak Agostino e Pagon Giuseppe di ricostituire la Sezione di S. Pietro al Natisone la quale dovrà comprendere i Combattenti dei Comuni e paesi viciniori.

Ha definitivamente sciolto e radiato dai quadri della Federazione Friulana la Sezione di Camino, i cui combattenti si potranno inscrivere a quella di Codroipo, la Sezione di Erto Casso i combattenti della quale si potranno iscrivere a quella di Maniago, la Sezione di Oltrerugo dando facoltà ai combattenti di iscriversi a quella di Toppo di Meduno.

Ha infine deliberato il passaggio della Sezione di Romans di Varmo dalla Zona di San Vito-Codroipo a quella del Basso Friuli.

Il Commissario Straordinario della Federazione Friulana Combattenti, presiederà sabato sera, l'assemblea dei Combattenti di Faedis e domenica quella dei Combattenti di Tolmezzo, Pavia di Udine e Porpetto, e ha delegato il fiduciario avv. Domenico Margarita a rappresentarlo e presiedere quella di Codroipo.

Per la "Festa del fiore"

Convocati dal Presidente del Consorzio Antitubercolare, cav. uff. avv. Oriolo, sono convenuti nella sala della Deputazione Provinciale i capi delle istituzioni provinciali e cittadine che si occupano dell'assistenza e profilassi antitubercolare, allo scopo di prendere accordi sulla formazione dei Comitati ordinatori della «Festa del Fiore».

Intervennero, oltre il suddetto Presidente, l'on. senatore Morpurgo, Presidente della Sezione di Udine della Croce Rossa Italiana, la co. della Porta per la Croce Rossa Femminile, la co. de Puppi per le signore udinesi e friulane, il dott. Cesare per il Padiglione Tullio, il dott. Grillo per l'Ospizio Marino e il prof. Cavallotti per la Federazione Provinciale Fascista.

Scusarono l'assenza la co. Elodia di Caporiacco, Presidente della Società Protettrice della Infanzia, il prof. Pizzio, Presidente della Colonia Elioterapica.

Dopo che i convenuti manifestarono il plauso e l'adesione dei rispettivi Istituti per la nobile iniziativa, si passò alla discussione del programma della Festa, prendendo per base quello formulato dalla Federazione Nazionale contro la Tubercolosi.

In massima venne stabilito che la Festa del Fiore sarà organizzata mediante:

a) un Comitato Generale d'onore, del quale faranno parte le personalità e rappresentanze del campo civile, politico, religioso e militare;

b) un Comitato ordinatore centrale, che avrà la parte attiva di organizzazione e direzione generale per tutta la Provincia e quello di Comitato locale pel Comune di Udine;

c) un Comitato locale per ogni Comune della Provincia.

Prossimamente saranno convocate in adunanza generale le autorità, rappresentanze e personalità della città e provincia per la costituzione dei Comitati Generali.

Consorzio antitubercolare

Sotto la Presidenza dell'avv. cav. uff. G. Oriolo, si è riunita, nel pomeriggio di giovedì, la Commissione Esecutiva del Consorzio Antitubercolare, con l'intervento dei signori dott. cav. Bramo, barone prof. Morpurgo, dott. cav. uff. Giuseppe Pitotti e dott. cav. uff. Grillo.

Il Presidente riferì intorno al progressivo sviluppo dell'attività preparatoria della «Festa del Fiore» che si svolgerà sotto l'egida del Consorzio Antitubercolare. Riferì inoltre sulla inaugurazione del Dispensario di Codroipo e sull'andamento delle istituzioni del Consorzio.

Vennero quindi trattati alcuni affari di ordinaria amministrazione fra i quali venne deliberato di acquistare alcune pellicole cinematografiche di soggetto igienico-antitubercolare, per la propaganda che il Consorzio va svolgendo.

Fu espresso parere favorevole, con nota di plauso, alla domanda che la Colonia Elioterapica di Udine ha indirizzata al Ministero dell'Interno per ottenere un sussidio finanziario.

Il suicidio di un giovane operaio ammalato

La borgata di Paderno è stata ieri rattristata da un irreparabile avvenimento che ha trascinato alla tomba anzitempo il fabbro Angelo Zuliani di Ettore, di anni 27. Egli abitava a Paderno in via Alessandria N. 42, insieme al padre, occupato presso l'Officina Malignani, alla madre ed ai fratelli e sorelle. Un morbo implacabile affievoliva ogni giorno le fibre del giovane operaio che a poco a poco vedeva oscurarsi l'orizzonte della vita anzichè aprirsi roseo di promesse. Il povero Zuliani, benvoluto e stimato dai compaesani, era talvolta costretto a letto dalla malattia ribelle ad ogni cura. Questa settimana non s'era alzato da tre giorni e ieri mattina alle ore 9 la madre entrò nella camera portando al figlio la colazione. A lei egli disse che più tardi sarebbe disceso dalla stanza, ma già erano scoccate da mezz'ora le 11 che non si era visto.

La mamma ancora si recò dal figliolo ma una dolorosissima, straziante scena la fece inorridire. Il giovane giaceva a letto ed aveva il petto insanguinato. Il sangue colava da una ferita prodotta con un colpo di rivoltella che lo Zuliani si era poco prima sparato per troncare la tribolata esistenza.

Lo sventurato conservava lucido il senno e, vedendo il dolore della madre, pronunciò parole di conforto.

— Non piangere, mamma. Io dovevo morire... E' inutile che soffra ancora...

Sollecitamente fu telefonato ai pompieri per l'auto-ambulanza che giunse di lì a poco.

Il ferito fu adagiato sulla lettiga e trasportato all'Ospedale Civile ove giunse poco prima di mezzodì.

Il dottore di guardia, dalla prima visita giudicò il caso gravissimo. Il proiettile era penetrato nella regione cardiaca ed era rimasto alle carni.

Lo stato del ferito si aggravò rapidamente finchè la morte troncò ogni sofferenza alle ore 15.

Il triste fatto ha suscitato nei frazionisti viva commozione.

Congresso nazionale dei Cattedratici ambulanti d'agric.

L'Ufficio Stampa della Commissione Tecnica dell'Agricoltura comunica che l'8 corrente avrà luogo in Roma, presso il Ministero dell'Economia Nazionale, indetto dalla F. I. T. A. F., il primo Congresso Nazionale dei Cattedratici Ambulanti di Agricoltura.

Dopo il discorso inaugurale che pronuncerà S. E. Acerbo — Presidente della F. I. T. A. F. — e la relazione che lo stesso farà sulla «Organizzazione dei Tecnici Agricoli Fascisti e Cattedre Ambulanti d'Agricoltura», verranno svolti altri interessanti argomenti riguardanti le varie forme di attività delle Cattedre.

Il comm. Maro Ferraguti, — Segretario del Comitato Permanente del Grano e Presidente della Commissione Tecnica per il Miglioramento dell'Agricoltura — riferirà sul contributo dei Cattedratici italiani alla battaglia del grano. Tale relazione avrà particolare importanza poichè porrà in rilievo quanto ha fatto per l'incremento della produzione agricola nazionale in genere e di quella granaria in ispecie, una delle più benemerite categorie di tecnici agricoli, a cui va perciò la riconoscenza di tutto il Paese.

Tra le relazioni che verranno presentate al Congresso sono da citare quelle su «La funzione delle Cattedre Ambulanti di Agricoltura e dei Tecnici Agricoli in rapporto ai patti di lavoro», del dott. Angelini, segretario generale della F. I. T. A. F.; sulla «Riforma del servizio Cattedre di Agricoltura» del prof. Biandini; su «La funzione e l'opera delle Cattedre nei Consigli Provinciali della Economia», del prof. Petrocchi; su «L'istituzione dell'Agronomo condotto», del prof. Gaidoni; sul «Presente ed avvenire dei corsi professionali per i giovani contadini», del prof. Zannoni.

Frattura del femore

Eldo Tomada di Giovanni di anni 15, calzolaio, da Meretto di Tomba, ebbe la disavventura di prodursi accidentalmente la frattura del femore destro. Fu accolto all'Ospedale e dichiarato guaribile in una quarantina di giorni, salvo complicazioni.

ARTE E TEATRI

TEATRO SOCIALE

La Tournée "Robur et Ars" Galaor

Questa sera alle ore 21 precise, per la prima volta in Udine il pubblico potrà assistere alla visione di un film alla presenza dell'interprete principale, che spiegherà ad esso tutti i retroscena della vita degli artisti con le sue finzioni, con i suoi trucchi più fantastici, e con tutti i rischi ed i pericoli a cui continuamente si espongono nelle varie esecuzioni di films di acrobazie e avventure. Si proietterà uno dei più sensazionali film dell'atleta, beniamino di tutti i pubblici GALAOR (Alfredo Boccolini): 8 meravigliosi quadri e scene avventurose del «Duca Galaor».

Dopo la proiezione del film, GALAOR in persona si presenterà al pubblico col programma già annunciato per far conoscere ad esso come si eseguiscono le più impossibili e sensazionali scene cinematografiche per films d'avventure.

I prossimi spettacoli al Teatro Sociale

Ecco l'elenco degli spettacoli che verranno dati al Teatro Sociale dal 15 maggio a tutto il 30 giugno:

Sabato 15: «Cavalleria Rusticana» e «Pagliacci».

Domenica 16: Mattinata alle ore 15.30 «Cavalleria-Pagliacci». Alle ore 21: ultima delle tre recite straordinarie delle due opere.

Lunedì 17: Avvenimento artistico, con l'unica rappresentazione del «Vezzo di Perle» di Sem Benelli.

Venerdì 21: Debutto della Compagnia d'Operette Mauro. Questa primarissima Compagnia si fermerà a tutto il 6 giugno, dando oltre il suo repertorio ben sei novità.

Dal 7 al 10 giugno: Interessantissimo spettacolo locale di cui a suo tempo verrà dato il programma.

11, 12 e 13 giugno: Tournée di «Polidor».

Dal 14 al 17. La Grande Compagnia francese della «Les Trois Reynes» — La Reyne de l'Ecran — La Reyne des Parisiennes — et la Reyne de la danse.

Dal 18 al 30: La primaria Compagnia del cav. G. Giachetti.

Cinema Teatro MODERNO

OGGI 8 Maggio 1926

3.a VISIONE

del supercolosso Cinematografico, del film più fantastico ed emozionante in 5 atti

DICK TURPIN

Il brigante gentiluomo

L'azione si svolge in Inghilterra nel 1700

Cavalleresca vicenda di avventure sensazionali in costume interpretata dal celebre e popolare cavall.

TOM MIX

Il film più fantastico del mondo

Grande Concerto Orchestrale

Direttore: Paul de Barbet

Cinema Concerto EDEN

OGGI replica

Gloria Swanson

la bellissima stella americana si è rivelata insuperabile nel capolav.

LAGRIME di REGINA

Dramma di Corte in ambienti moderni

Fuori programma:

comicissima americana in 2 atti

Harold cameriere per forza

Grande Orchestra diretta dal M.o

Cav. Valentino Quarente

Cinema Teatro CECCHINI

OGGI repliche con successo

Gentlemen per 24 ore

Romanzo di avventure passionali e poliziesche che ha per simpatico protagonista l'atleta, acrobata e attore italiano

Carlo Aldini (Ayax)

Fuori programma:

la comicissima americana

Fridolen ai giardini

2 atti interpretati dal flem. attore

BOLLETTINO GIORNALIERO

del R. OSSERVATORIO METEOROLOGICO DI UDINE

Venerdì 7 maggio 1926

	ore 8	ore 14	ore 18
Pressione a 0°	742.6	745.3	744.7
Pressione al mare	753.5	754.2	755.7
Temperatura	9.4	10.8	9.6
Umidità (0-100)	86	73	87
Vento Direzione	S		NNE
Vento Forza	mod.	calma	deb.
Nebulosità (0-10)	10	10	10
Stato del tempo	brutto	piov.	inc.

Nelle ultime 24 ore:

Temperatura massima: 14,6

Temperatura minima: 8,6

Acqua caduta: mm. 10,70

Situazione isobarica europea a ore 8:

Pressione massima: 771, sul Capo Nord

Pressione minima: 752, su Alto Adriatico

Previsioni per le prossime 24 ore:

Venti moderati orientali; cielo nuvoloso; temperatura normale.

Rassegna Commerciale

MEDIA DEI CAMBI

MILANO, 7. — (per telegrafo). Francia 79.30 — Svizzera 483,50 — Londra 121 — New York 24.961 — Berlino 595 — Rumenia 8.50 — Belgio 78.25 — Spagna 359.75 — Praga 73.73 — Ungheria 0.035 — Vienna 352 — Jugoslavia (Borsa di Trieste) 44.

Rendita e Consolidato

Rendita 3.50 per cento 71.70.

Consolidato 5 per cento 95.

Obbligazioni delle Venezie 70.10.

Orario ferroviario

Linea Udine-Trieste

Partenze: ore 5.10 (O) — 7 (D) — 9.15 (A) — 12 (O) — 14.55 (A) — 17.05 (O) (per Gorizia) — 17.45 (D) — 20.10 (A).

Arrivo: ore 7 (O) (da Gorizia) — 8.20 (A) — 9 (D) — 11.25 (A) — 15.45 (A) — 17 (D) — 19.55 (D) — 22.30 (O).

Linea Udine-Venezia

Partenze: ore 0.35 (A) — 5.15 (A) — 7.05 (M) (fino Pordenone) — 9.11 (A) — 11.45 (D) — 15 (D) — 17.50 (A) — 20.15 (DD).

Arrivi: ore 4 (A) — 7.42 (da Pordenone) — 9.10 (DD) — 10.10 (A) — 11.51 (O) — 16 (A) — 17.30 (D) — 23.27 (A).

Linea Udine-Tarvisio

Partenze: ore 4.25 (A) — 9.20 (DD) — 12.10 (A) — 16.15 (A) — 17.48 (D) —

Arrivi: ore 8.15 (A) — 11.35 (O) — 14.40 (A) — 19.45 (A) — 20.03 (DD).

Udine-Stazione Carnia

Servizio viaggiatori di sola III. classe: Partenza da Udine 6.30 — Arrivo Stazione per la Carnia: 8.20.

Linea Udine-Cividale.

Partenze da Udine: ore 6 — 8.35 — 12.20 — 14.40 (*) — 17.15 — 20.20.

Arrivi a Cividale: ore 6.35 — 9 — 12.50 — 15.10 (*) — 17.45 — 20.30.

Partenze da Cividale: ore 7 — 9.15 — 13.15 — 15.50 — 18 (*) — 19.10.

Arrivi ad Udine: ore 7.30 — 9.45 — 13.45 — 16.25 — 18.30 (*) — 19.40.

(*) — Soltanto nelle domeniche e nei giorni festivi riconosciuti dallo Stato.

Ferrovia Cividale-Caporetto.

Partenza da Cividale Barbetta ore 8 — Cividale Ferrovia ore 13.3 — 17.30 — Arrivo a Caporetto: 9.55 — 15.15 — 19.55.

Partenza da Caporetto: ore 6 — 10.50 — 16 — Arrivo a Cividale Ferrovia: 8.4 — 12.51 — 18.4.

Linea Udine-S. Giorgio di Nogaro Palmanova-Grado

Partenze: ore 4.50 (per S. Giorgio) — 9.21 — 10.05 (S. Giorgio) — 17.20 (per San Giorgio) — 18.35 (per Grado).

Arrivi: ore 7.2 (da S. Giorgio) — 8.48 (da S. Giorgio) — 13.25 (da S. Giorgio) 19.40.

Linea Carnia-Villa Santina.

Partenze da Carnia: ore 8.30 — 10.45 — 13.40 — 17.50 — 19.20.

Arrivo a Villa Santina: ore 9.25 — 11.25 — 14.20 — 18.35 — 20.

Partenza da Villa Santina: ore 6.10 — 7.40 — 9.30 — 12.35 — 16 — 18.

Arrivo a Carnia: ore 6.50 — 7.58 (*) — 10.10 — 13.15 — 17.26 — 18.40.

(*) Si ferma a Tolmezzo.

Villa Santina - Comeglians.

Partenze da Villa Santina: ore 8.30 — 14.25 — 20.5.

Arrivo a Comeglians: ore 9.38 — 15.33 — 21.13.

Partenze da Comeglians: ore 6.53 — 11.18 — 16.30

Arrivi a Villa Santina: ore 8 — 12.25 — 17.40

Linea Gemona-Spilimbergo-Casarsa

Partenze da Gemona: ore 4.35 — 13.55 — 19.

Arrivi a Casarsa: ore 6 — 15.40 — 20.30

Partenze da Casarsa: ore 8.32 — 11.10 — 17.5.

Arrivi a Gemona: ore 9.57 — 12.55 — 18.58.

(*) Partenza da Casarsa: ore 12.10 — (*) Arrivo a Spilimbergo: ore 13.56 —

(*) Partenza da Spilimbergo: ore 9.3 — (*) Arrivo a Casarsa: ore 10.10.

(*) Questi treni fanno servizio viaggiatori solo terza classe.

Linea Casarsa-S. Vito-Portogruaro

Partenza da Casarsa: ore 6.17 — 10.5 — 17.20.

Arrivi a Casarsa: ore 8.23 — 16.47 — 22.13.

Linea Casarsa-S. Vito-Motta di Livenza

Partenze da Casarsa: 5.50 — 12.40 — 19.30.

Arrivi a Casarsa: 9 — 16.37 — 22.25.

Tramvia del But

Partenze da Paluzza: ore 3.50 (*) — 6.20 — 9.45 — 15.40.

Arrivi a Tolmezzo: ore 4.55 (*) — 7.25 — 10.50 — 16.45.

Partenza da Tolmezzo: ore 8.5 — 12.10 — 18.15 — 19.50 (*).

Arrivi a Paluzza: ore 9.20 — 13.25 — 19.30 — 21.5 (*).

(*) Si effettua il lunedì e sabato.

Servizio elettromobili Piazza Vittorio Emanuele II.

Partenze da Piazza V. E.: ore 8 — 9 — 10 — 11 — 12 — 13 — 14 (soltanto nei giorni festivi) — 15 — 16 — 17 — 18.

Partenze da S. Osvaldo-Manicomio: ore 8.30 — 9.30 — 10.30 — 11.30 — 12.30 — 13.30 (soltanto nelle domeniche) — 14.30 — 15.30 — 16.30 — 17.30 — 18.30.

Linea Udine - S. Daniele.

Partenze da Udine (Porta Gemona) ore 6.20 — 9 — 11.50 — 15.10 (festivo) 17.10 D. — 18.50.

Arrivi a S. Daniele: ore 7.40 — 10.25 — 13.10 — 16.30 (festivo) — 18.15 D. — 20.10.

Partenze da S. Daniele: ore 6.10 — 7.45 D. — 13.15 — 18.20 — 20.30 (festivo).

Arrivi ad Udine porta Gemona: ore 7.20 — 8.45 D — 14.30 — 19.30 — 21.50 (festivo).

I treni diretti in partenza da S. Daniele alle ore 7.45 e da Udine alle 17.10 hanno coincidenza colla autocorriera Maniago — Tramonti — Clauzetto — Pielungo.

Servizi Automobilistici

Bagni Anduins - Pinzano - S. Daniele Udine

Parte da Bagni Anduins ore 6.10 — da Pinzano 6.50 — da Ragogna 7.5 — Arrivo a S. Daniele 7.15.

Parte da S. Daniele 7.45 — Arrivo a Udine Albergo «Al Friuli» 8.45.

Parte da Udine ore 17 — Arrivo a S. Daniele ore 18.

Parte da S. Daniele ore 18.20 — da Ragogna 18.30 — da Pinzano 18.45 — Arrivo ad Anduins ore 19.25.

Maniago - Tramonti - Clauzetto Lestans - Udine - S. Daniele

Partenze da Maniago: ore 5.50 — Da Tramonti: ore 5.10 — da Clauzetto: ore 5.45.

Arrivi a Lestans ore 6.55 — a San Daniele: ore 7.40 — a Udine: ore 8.40 (D) — Partenze da Udine: ore 17.10 (D). — Arrivi a S. Daniele: ore 18.10 (D).

S. Daniele - Dignano - Flaibano Sedegliano - Codroipo

Partenze da S. Daniele: ore 7.40 e 15.30 — Arrivo a Codroipo: ore 8.50 e 16.40.

Partenze da Codroipo: ore 9.40 e 18.25 — Arrivo a S. Daniele: ore 10.50 e 19.35.

Nei giorni festivi sono effettuate solo le prime corse del mattino.

S. Daniele - Majano - Buia - Artegna Gemona

Partenza da S. Daniele: ore 8 e ore 15 — Arrivo a Gemona ore 9 e ore 16.

Partenza da Gemona: ore 10 e 18.40 — Arrivo a S. Daniele ore 11 e ore 19.40.

Nei giorni di martedì, giovedì, venerdì e domenica la prima corsa parte da Gemona alle ore 11.30 e arriva a S. Daniele alle 12.30.

Linea Spilimbergo-Udine

Partenze da Udine: ore 17 e 17.25 — Arrivi a Spilimbergo: ore 18.30 e 18.55.

Partenze da Spilimbergo: ore 7.30 13.50 — Arrivi a Udine: ore 9 e 15.20.

Recapito a Udine: Albergo Roma, Via Poscolle — A Spilimbergo: Albergo alle Alpi.

N.B. — La corsa in partenza da Udine alle ore 17.25 con arrivo a Spilimbergo alle 18.55, trova coincidenza per Sequals, Cavasso, Fanna, Maniago.

Linea Pordenone Spilimbergo

Partenza da Pordenone (via Mazzini) ore 16 — Arrivi a Spilimbergo (Albergo Alpi) 17.40.

Partenza da Spilimbergo: ore 7.30 — Arrivo a Pordenone ore 9.10.

Cividale - Premariacco - Buttrio Pradamano - Udine

Partenza da Cividale: ore 8 — Arrivo a Udine: ore 9.05 — Partenza da Udine ore 15.30 — Arrivo a Cividale: ore 16.3.

Recapito in Cividale: Albergo Friuli — Recapito in Udine: Trattoria Campana d'oro.

Le corse si effettuano nei giorni di martedì, giovedì e sabato d'ogni settimana.

Debellis - Nimis - Udine e viceversa.

Partenza da De Bellis: ore 6.50 — Arrivo a Nimis: ore 7.20.

Partenza da Nimis: ore 7.30 — 13 — Arrivo a Udine: ore 8.30 — 14.

Partenza da Udine: ore 11 — 16.45 — Arrivo a Nimis: ore 12 — 17.45.

Partenza da Nimis: ore 18 — Arrivo a De Bellis: ore 18.40.

Udine - Majano - Osoppo - Cavazzo Car.

Partenza da Udine: ore 16.30 — Arrivo a Cavazzo ore 20.

Partenza da Cavazzo: ore 6.15 — Arrivo a Udine ore 9.

Linea automobilistica Gemona-Udine.

Partenza da Gemona ore 7.30.

Partenza da Udine ore 17 (Albergo Friuli).

Linea Claut-Montereale Cellina Maniago

Partenza da Claut: ore 7 — Arrivo a Maniago ore 9.15.

GUIDO MAFFEI, Direttore responsabile
Tipografia del «Giornale del Friuli»